



Comune di San Donato Milanese

Citta' Metropolitana di Milano

CONSIGLIO COMUNALE DEL 23.04.2024

SEDUTA ORDINARIA

Verbale di seduta n. 3

Gli interventi sono stati trascritti dalla registrazione della seduta da parte della ditta appaltatrice del servizio di trascrizione letterale degli interventi, di sottotitolazione per non udenti con manutenzione programmata degli archivi, di videoregistrazione e trasmissione streaming delle sedute.

L'ufficio segreteria ha verificato che l'intervento corrisponda al Consigliere che lo ha effettuato.

ARGOMENTI DISCUSSI:

PUNTO N. 1	COMUNICAZIONI DEL SINDACO	Pag.2
PUNTO N. 2	AZIENDA COMUNALE FARMACIE, AZIENDA SPECIALE CONTO CONSUNTIVO 2023. APPROVAZIONE	Pag.2
PUNTO N. 3	RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023. APPROVAZIONE	Pag.5
PUNTO N. 4	TASSA RIFIUTI TARI. PIANO ECONOMICO FINANZIARIO. AGGIORNAMENTO BIENNIO 2024/2025. APSPROVAZIONE	Pag.28
PUNTO N. 5	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI, TARIFFE ANNO 2024. APPROVAZIONE	Pag.30
PUNTO N. 6	RICONOSCIMENTO DI ILLEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO DISCENDENTE DALLE SENTENZE DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE 206/2023 DEL 25 GENNAIO 2023 E NUMERO 1444/2023 DEL 21 APRILE 2023	Pag.31
PUNTO N. 7	RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 COMMA 1 LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 NUMERO 267 FORMATESI A SEGUITO DI SENTENZE DEL GIUDICE DI PACE	Pag.32
PUNTO N. 8	APPELLO DEL MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO, GLI ENTI LOCALI PER UN'EUROPA SOLIDALE E DI PROSSIMITÀ	Pag.32

PRESIDENTE: Buonasera. Buonasera a tutti i cittadini presenti in sala e ai cittadini collegati in diretta *streaming*.

L'Assessore ai servizi di welfare Francesca Micheli e l'Assessore alle politiche giovanili del lavoro e biblioteca Valeria Resta non saranno presenti questa sera. Ho ricevuto anche comunicazione da parte dei consiglieri Francesco De Simoni, Martina Sinatori, Gianfranco Ginelli del Partito Democratico, la consigliera Gina Falbo Insieme per San Donato e il consigliere Tommaso Savio San Donato Futura, mi hanno comunicato che questa sera non potranno essere presenti.

Passo la parola per l'appello al Segretario generale, dottoressa Xibilia Paola Maria. Prego.

SEGRETARIO GENERALE:

Appello

PRESIDENTE: Grazie dottoressa. Prima di iniziare i lavori vi volevo informare che nei giorni scorsi ci hanno lasciato gli ex consiglieri Marco Banal e Antonio Marino. Banal è scomparso all'età di 85 anni e fu Consigliere comunale dal 1988 al 1994. Antonio Marino è scomparso a 78 anni, fece parte del Consesso cittadino nel mandato 2007/2012. L'Amministrazione, nel rivolgere le più sentite condoglianze ai loro cari, vuole condividere con l'intera comunità il ricordo di due persone che hanno dimostrato grande senso civico spendendosi in prima persona per il bene comune.

Ora passiamo ai lavori del Consiglio comunale.

PUNTO N. 1 COMUNICAZIONI DEL SINDACO

Primo punto all'ordine del giorno: "*Comunicazioni del Sindaco*" Francesco Squeri a cui passo la parola, prego.

SINDACO: Buonasera a tutti i presenti e a chi ci segue da casa. Volevo comunicare a tutto il Consiglio comunale che venerdì scorso, il 19 aprile, sono state inviate le lettere per la proposta di accordo di programma agli enti Regione Lombardia, Città Metropolitana e Ferrovie dello Stato, quindi è una comunicazione dovuta vista anche un po' l'importanza dell'accordo di programma. Questo volevo comunicare anche per rispetto del Consiglio comunale.

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie signor Sindaco.

PUNTO N. 2 AZIENDA COMUNALE FARMACIE, AZIENDA SPECIALE CONTO CONSUNTIVO 2023. APPROVAZIONE

Ora passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, proposta numero 2024/2705 delibera di Consiglio oggetto: "*Azienda Comunale Farmacie, Azienda Speciale conto consuntivo 2023. Approvazione*". Invito il Presidente dottor Marco Zampieri, Presidente del Consiglio d'Amministrazione, che illustrerà l'argomento. Ringrazio altresì la presenza del dottor Giuseppe Billè, membro del Consiglio d'Amministrazione.

DOTT. ZAMPIERI: Buonasera ai presenti e a chi ci segue da casa. Sono qui ad illustrarvi un po' l'andamento per dell'esercizio 2023 delle Farmacie. Come introduzione direi è stato un anno abbastanza difficile, un po' il periodo pandemico, ma non solo per le Farmacie comunali ma per tutto il settore farmaceutico nazionale e che ha visto contrarsi soprattutto i ricavi per quanto riguarda la componente del farmaco etico. Le nostre farmacie hanno seguito l'andamento nazionale, anzi meglio dell'andamento nazionale, e vorrei sottolineare invece che per quanto riguarda la componente di automedicazione e cosmesi hanno ottenuto dei risultati molto validi, questo sicuramente grazie a tutto il personale che lavora nelle farmacie nostre. In questi dati che potete vedere salta subito all'occhio quello che dicevo prima, che questo è un anno di passaggio dal periodo pandemico che ci aveva portato per quanto riguarda le ditte servizio tamponi e vaccini un considerevole fatturato che è andato, per fortuna direi, meno nel 2023.

Un'altra voce che volevo sottolineare e il fatto che abbiamo nel 2023 avuto delle spese importanti per la copertura dei turni, abbiamo coperto praticamente i turni, non so se vi ricordate, che vi avevo detto già l'altra volta, che ATS aveva ampliato il territorio di copertura delle farmacie di turno nel periodo festivo e notturno, tant'è che si creava la situazione che la farmacia di turno poteva essere anche distante dal Comune di San Donato Milanese perché era il territorio sudest, poteva andare anche a Colturano o a Cerro al Lambro, noi avevamo deciso comunque di coprire queste festività e questi turni notturni con una farmacia di appoggio, qui del nostro comune. Questo ha portato un importante impegno economico da parte della farmacia a fronte invece di un risicato utile, tant'è che questa esperienza non riteniamo poi utile riproporre, anche perché probabilmente i cittadini stessi di San Donato sanno benissimo che ci sono le farmacie abbastanza vicine al nostro comune, che sono aperte ventiquattro ore su ventiquattro, quella vicina a Piazzale Corvetto o Viale Lucania oppure c'è il centro commerciale di Peschiera Borromeo, per cui hanno comunque utilizzato poco questa opportunità che avevamo proposto per la nostra cittadinanza.

Una cosa che è chiuso però rispetto all'anno precedente l'utile è stato molto inferiore per questo motivo, un altro dei motivi è quello della necessità di ricorrere sempre più di frequente ai liberi professionisti per mancanza di personale, adesso avremo il Consiglio d'Amministrazione fine settimana perché dobbiamo rettificare una graduatoria che abbiamo dovuto prorogare per la soluzione di un farmacista, proprio perché mancano candidature di personale, anche nell'ottica poi della futura apertura della quinta farmacia questo è un problema che crea dispendio di risorse e che dovrà essere in qualche modo gestito.

Non so se ci sono delle domande.

PRESIDENTE: Grazie dottor Zampieri per la sua illustrazione, tra l'altro ci ha raggiunto e ringrazio la presenza della direttrice Francesca Relli. A questo punto iniziamo la fase delle domande, se c'è qualcuno che ha delle domande, prego.

Consigliera Papetti a lei la parola, prego.

CONSIGLIERA PAPERETTI: Grazie Presidente, buonasera a tutti i presenti in Sala e a chi ci segue da casa.

Due semplici domande, una rispetto agli investimenti che erano stati programmati, in particolare per la nuova Farmacia di via Gramsci, capire quando verranno fatti, se sono stati posticipati e il motivo. Un'altra, una voce nel rendiconto parla di 30 mila euro per le sponsorizzazioni, sicuramente si riferiranno, non so, alle maglie della RunDonato eccetera, vorrei capire se riesce un po' ad elencare le voci di queste sponsorizzazioni. Grazie.

PRESIDENTE: Cercherei di raggruppare tutte le domande. Non ci sono altre domande, lascio la parola al dottor Marco Zampieri per la risposta. Prego.

DOTTOR ZAMPIERI: Grazie per le domande. Per quanto riguarda la farmacia di Via Gramsci che è in programma il trasferimento della farmacia, l'acquisizione da parte di ACF, dei locali, c'è stato un attimo di stallo semplicemente perché noi come Consiglio d'Amministrazione stavamo cercando di valutare bene l'impatto in un momento abbastanza importante di cambio dei locali amministrativi, l'apertura della nuova farmacia, la quinta farmacia e questo progetto che, per cui lo stallo è stato solo per questo motivo. Adesso la procedura si va a concludere, nel senso che sono in atto gli atti amministrativi necessari che daranno indicazione ad ACF come muoversi, l'ipotesi è comunque quella di avere il conferimento dei locali con l'affitto che attualmente ACF paga per Via Gramsci, dove è attualmente la Farmacia, verrà riconosciuto al Comune che questo quantitativo, che si aggira intorno ai 70 mila euro annui verrà corrisposto al Comune solo quando i locali diventeranno operativi, a carico ci sarà la ristrutturazione degli spazi per via Gramsci.

Per quanto riguarda le sponsorizzazioni. Questa voce riguarda delle indicazioni che l'Amministrazione ci ha dato per RunDonato e altre iniziative, il CDA è attenzionato su questa voce, voleva rendere più... non so come spiegare, regolamentata quindi abbiamo proposto in CDA di seguire con maggiore attenzione la funzione propria delle Farmacie Comunali.

Mi spiego meglio. Noi come, diciamo, indole abbiamo il dovere, la necessità di fare servizi per la cittadinanza, pertanto questi investimenti, queste spese andranno riviste insieme all'Amministrazione più indirizzate per i servizi e non per altro che non sia appunto la sponsorizzazione o le magliette o le luminarie.

(Intervento fuori microfono)

DOTTOR ZAMPIERI: Siamo in discussione appunto per questo, che come CDA stiamo lavorando in questo senso.

PRESIDENTE: Grazie dottor Zampieri. Se non ci sono altre domande passiamo alla fase della discussione, prego. Vedo che nessuno si è prenotato, a questo punto dichiaro terminata la fase della discussione e passiamo alla fase delle dichiarazioni di voto. Consigliera Papetti a lei la parola.

CONSIGLIERA PAPETTI: Grazie Presidente, visto che non interviene nessuno provo io. Ringrazio innanzitutto il dottor Zampieri per la presentazione, devo dire che sono rimasta ben sorpresa dal fatto che il Lunedì dell'Angelo la farmacia di Piazza Tevere fosse aperta e ho potuto usufruire del servizio, quindi è un servizio che sicuramente, anche le aperture nelle giornate festive sono importanti, capisco

anche il costo di questi servizi aggiuntivi e la difficoltà, come ha detto il dottor Zampieri, proprio nel reperire personale, che è una difficoltà che conosco anche perché so che tante farmacie, non solo quelle comunali, hanno veramente difficoltà nel reperire i farmacisti. Gli investimenti che si faranno e che nei prossimi anni saranno investimenti importanti, la questione dei 70 mila euro all'anno ce l'aveva già forse presentata nella scorsa presentazione del bilancio previsionale, speriamo che al più presto si possa partire anche con questa progettualità. Annuncio che il voto mio, del Partito Democratico, sarà a favore del rendiconto delle farmacie.

PRESIDENTE: Grazie consigliera Papetti. Vedo che non si prenota nessuno per fare ulteriori interventi, a questo punto passerei alla votazione. Prego. Per cortesia annulliamo la votazione e la rifacciamo perché c'è stato un errore. Grazie

VOTAZIONE

Dò esito della votazione.

Votanti 19

Favorevoli 19

Il conto consuntivo 2023 dell'Azienda Comunale Farmacie Azienda Speciale è approvato. Ringrazio il dottor Zampieri per la presentazione e ringrazio anche la dottoressa Francesca Relli, direttrice dell'Azienda Comunale Farmacie e il dottor Giuseppe Billè componente del Consiglio d'Amministrazione, grazie.

PUNTO N. 3 RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023. APPROVAZIONE

Adesso passiamo all'argomento all'ordine del giorno, secondo argomento all'ordine del giorno, scusate al terzo argomento all'ordine del giorno: "*Rendiconto della gestione 2023. Approvazione*". Illustra l'Assessore al Bilancio e alla Programmazione Achille Taverniti, a cui lascio la parola. Prego.

ASSESSORE TAVERNITI: Buonasera a chi è in Sala e ai cittadini che ci seguono da casa. Ho preparato alcune semplici slide, poi abbiamo la collaborazione del collega, ormai Carlo Barone è il nostro operatore ufficiale, prima c'era un momento di panico perché non era presente, a parte la battuta.

Il rendiconto che viene presentato, gestione 2023, con la prima slide ha cercato di partire dal risultato che abbiamo cercando di inviare al Consiglio alcuni elementi di lettura, le più significative possibilmente. Come notate l'avanzo libero che registriamo a fine anno è di 4 milioni 217 mila 623 virgola qualcosa, questo dato è già in calo rispetto al dato dell'anno 2022, nel 2022 avevamo registrato un avanzo libero di amministrazione di 8 milioni di euro. Se guardate quelle cifre la penultima colonna, spesa destinata agli investimenti, 6 milioni 207 mila 973,85 non ci deve trarre in inganno, quei 6 milioni di fatto sono 5 milioni che ci portiamo dietro perché sono i 5 milioni destinati e vincolati al Parco Mattei fino ad oggi e 1 milione 207 mila 973 sono un trascinarsi di un intervento sulla scuola King, quindi ha una destinazione già definita. L'altro dato, ovviamente l'Amministrazione ha tutta la possibilità, in fase di definizione della prossima variazione di bilancio, di riconsiderare complessivamente rispetto agli impegni che deve affrontare come utilizzare le risorse per gli investimenti, perché quel dato lì vi dice che noi ad

oggi non abbiamo risorse per gli investimenti tolto il vincolo, perché non abbiamo risorse per gli investimenti? Un altro elemento che ci porta a non avere tante risorse per gli investimenti, se guardate la cifra fondo contenzioso, quel fondo contenzioso ha un peso di oltre 5 milioni di euro, perché quel fondo si porta dietro per il 2023 5 milioni di euro che abbiamo vincolato per il contenzioso aperto che è in fase di sviluppo, il cosiddetto contenzioso Monticello.

Questi diciamo sono i dati più significativi che io richiamo, li ho richiamati perché siccome in modo particolare la città ha bisogno di investimenti oggi la situazione che abbiamo è una situazione in cui, siccome gli investimenti poi nascono dalle possibilità o meno di mettere in moto attività di sviluppo sulla base dei piani urbanistici vigenti ed approvati, oggi come oggi c'è la messa in moto di risorse su quel fronte non dà dei risultati tali per cui noi possiamo entrare in una condizione di mettere interventi significativi che pure sono necessari per la città. Poi in fase di dibattito se l'Assessore ai lavori pubblici ritiene può mettere in evidenza, se non lo avete già fatto voi con la lettura dei documenti presentati, cosa abbiamo fatto nel 2023, quali risorse abbiamo impegnato nel 2023, se vi ricordate in una delle variazioni, quando abbiamo destinato l'anno scorso una quota dell'avanzo d'amministrazione noi siamo stati nelle condizioni di destinare ad investimenti 2 milioni 503 mila euro dell'avanzo libero dell'anno scorso.

Passiamo alla slide successiva. Di fatto qui ho messo qualche riflessione, in parte forse l'ho già data, l'avanzo d'amministrazione denota una quasi coincidenza con il risultato del 2022, l'incremento significativo è l'ammontare dei fondi accantonati che passa da 7 milioni 341.415,97 a 13 milioni 429.293,46 questa è una voce che incrementa perché somma in sé il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo rischi di soccombenze. Costante l'andamento dell'avanzo della parte investimenti circa 6 milioni 207, condizionata da quei 5 milioni che erano già vincolati nel consuntivo del 2022.

La prossima slide invece presenta il risultato di competenza, se vedete il risultato di competenza porta a un 10 milioni 252 mila 481, cos'è questa cifra? Praticamente questa non è altro che una tabella, se Carlo può andare oltre, è una tabella che riporta un saldo tra l'accertamento e gli impegni, contabilizza il fondo vincolato in entrata e in spesa e l'avanzo d'amministrazione applicato al bilancio. L'anno scorso l'avanzo d'amministrazione applicato al bilancio in partita corrente superava un milione di euro, nei documenti che vi abbiamo trasmesso se volete il dettaglio di come sono state impegnate le risorse per l'avanzo destinato sulle partite correnti, scusate se utilizzo i documenti che vi sono stati forniti, lo potete trovare a pagina 5 del documento rendiconto anno 2023 parte seconda.

La slide successiva fa un confronto tra la gestione in conto capitale mettendo a confronto 2022/2023. Notiamo, sulle riflessioni che vengono fatte, la quota relativa alla reimputazione delle spese derivanti dagli esercizi precedenti attraverso il fondo pluriennale vincolato ammonta a 3 milioni 145.589,77. Da evidenziare, perché altrimenti si crea una lettura dei dati che non chiariscono, che l'importo di 10 milioni 864 mila 460,53 è relativa alla contabilizzazione, a seguito dell'acquisizione a patrimonio, dei parcheggi sotto il sesto. Questo è un dato, lo trovate in alcuni casi, qua il Consigliere mi ha chiesto cosa sono questi 10 milioni, di fatto è la valorizzazione di quel bene che è diventato nel nostro patrimonio e quindi c'è una contabilizzazione di questo dato. In più quello che dicevo prima sugli investimenti del 2023 è stata messa una quota consistente dell'avanzo d'amministrazione del 2022 di 2 milioni 503.032,45. Le spese in conto capitale del 2023 confluite nel fondo pluriennale vincolato da reimputare negli esercizi per un ammontare di euro 3 mila 145 e 589. I Consiglieri sanno che nella contabilizzazione degli investimenti ci può essere un trascinamento di risorse economiche che sono impegnate nell'anno in

corso, ma hanno uno slittamento negli anni anche successivi o perché i lavori vanno avanti più anni, o perché è la contabilizzazione di un lavoro, quindi è un trascinamento di risorse impegnate e che devono essere poi reimputate negli anni successivi proprio per poter far rispettare gli impegni che sono stati presi.

La tabella che viene dopo è la tabella riferita alle entrate tributarie. Torno indietro un attimo per non appesantire l'esposizione, salto la tabella che di fatto va a spiegare ancora una volta al Consiglio l'avanzo libero come di fatto sarà utilizzato. L'avanzo libero prima di poterlo utilizzare ad investimenti di fatto l'Amministrazione deve controllare che non ci siano debiti fuori bilancio da coprire, che bisogna fare in modo di mantenere in equilibrio il bilancio stesso, di fatto in equilibrio su spese programmate ma l'avanzo libero non può essere utilizzato per impegnare in modo significativo spese che potrebbero avere una loro continuità nel tempo, perché l'avanzo deve essere utilmente impegnato, se ce ne rimane, per investimenti. Queste sono le entrate tributarie, se notate l'IMU ha nel 2023 una lieve, una flessione, l'addizionale IRPEF di fatto ha un andamento più o meno identico così come la TARI per ovvi motivi, poi su questo aspetto dirò qualcosa in più.

Il Comune di San Donato ha mantenuto le aliquote proporzionali al reddito con una soglia di esenzione di 20 mila euro per quanto riguarda l'addizionale IRPEF, cosa questa anche confermata da questo Consiglio, dal Consiglio precedente quando siamo andati ad accorpare da 4 a 3 le aliquote. Ricordate che già nel precedente Consiglio avevo avuto modo di informare il Consiglio che questo tipo di modalità di calcolo è una modalità di calcolo che potrei azzardare che siamo forse l'unico Comune che applica questo tipo di addizionale IRPEF con delle aliquote, quasi tutti i comuni applicano o l'aliquota massima o l'aliquota unica. Noi questo indirizzo lo abbiamo confermato, l'esenzione è rimasta a 20 mila euro, per quanto riguarda invece l'IMU è un'entrata in autoliquidazione ed è sempre costante nel tempo una certa riduzione di questa IMU in città, per esempio questa riduzione alle volte avviene anche perché il valore venale di alcuni beni, anche terreni eccetera, hanno nelle varie transazioni di vendita acquisto o per loro natura un abbassamento di valore tale per cui il valore del getto IMU in auto – liquidazione va a comprimersi. Abbiamo avuto anche un esempio, credo che è arrivato in Consiglio comunale, in Consiglio comunale precedente se ricordate abbiamo dovuto deliberare una copertura di un debito fuori bilancio giustificato dal fatto che davanti alla Commissione tributaria il Comune è stato condannato a risarcire un contribuente proprio sulla base di un valore venale del proprio terreno, in caso di IMU era stato superiore a quello dovuto.

Ne approfitto per anticipare invece per quanto riguarda la TARI. Dicevo prima, perché poi ci sarà un punto di discussione successivo, questa slide mi permette di iniziare a dare qualche elemento poi ne possiamo discutere. La TARI per legge deve trovare copertura al cento per cento dalla tariffa, le regole per la formazione del PEF sono stabilite da ARERA, qui faccio un inciso che non è contenuto nella slide ma la inserisco come riflessione politica. Voi sapete che per quanto riguarda i servizi tipo l'acqua piuttosto che i rifiuti le leggi dello Stato richiedono la composizione di ATO, di Ambiti Territoriali Ottimali. Per quanto riguarda l'acqua l'Ambito Territoriale Ottimale viva Dio sicuramente da Roma in su è diventato un esercizio molto in uso, basta pensare che cosa è per noi CAP e che cos'è per noi l'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Milano, oltre che quella di Milano, perché? Perché c'è un'economia di scala su larga scala nella gestione di un servizio del genere, prima considerazione, nei rifiuti ogni comune è fatto a sé, non è scattata ancora la definizione degli Ambiti Territoriali in modo più ampio,

questo potrebbe portare ad avere dal punto di vista dei costi di questo servizio anche un ammortamento diverso se gestito in questo modo.

L'altro aspetto è sulla tariffa, a differenza degli altri servizi tipo acqua, tipo luce, tipo gas, che pure sono regalati da ARERA, la tariffa del rifiuto non è una tariffa puntuale, perché in pochissimi posti, se non laddove fanno alcune sperimentazioni il cittadino paga rispetto al rifiuto prodotto, la pesa. Da noi il rifiuto viene pagato sulla base di una separazione tra tariffa applicata alle utenze domestiche e tariffa applicata alle utenze non domestiche sulla base dei criteri, sulla base di coefficienti definiti anche da ARERA, da dove nasce poi attraverso dei metodi che attualmente viene definito metodo MTR2, è una sigla, di fatto poi per quanto riguarda le famiglie sapete benissimo che la composizione della tariffa sulla base di questi coefficienti una quota si basa sui metri quadri e una quota sui componenti della famiglia stessa.

L'altro principio è il sistema, è un sistema che sulla base della produzione di rifiuto e dell'ammontare complessivo nasce un costo, che stasera vedrete nel PEF che insieme all'Assessore alla partita presenteremo con uno dei prossimi punti all'ordine del giorno.

La prossima slide parla invece dei trasferimenti correnti, se notate la parte dei trasferimenti è praticamente quasi invariata, anzi apparentemente dalla cifra sembra che noi abbiamo un lieve incremento rispetto al 2022, qui vi anticipo la slide che dà una posizione di riflessione su questa e che ci sarà un andamento di criticità che negli anni i trasferimenti andranno sempre di più a ridursi dal punto di vista della contribuzione all'attivazione dei servizi da erogare alla città. L'altro punto forte sono le entrate extratributarie e su questa slide notate che abbiamo un incremento sia per quanto riguarda la vendita di beni e servizi sia per quanto riguarda i proventi da attività di controllo, nelle relazioni allegate che ho citato prima ci sono dei dettagli del lavoro fatto anche da parte del corpo di polizia locale su questa materia.

La slide successiva invece presenta i proventi da servizi pubblici, qui mi preme richiamare l'attenzione politica del Consiglio su questo dato. Se voi notate il nostro recupero complessivo in termini di percentuale risulta del 62,75 per cento, letto così mi permetto dire che quel dato è un po' un dato – passatemi il termine – doppie virgolette, drogato. Noi per i servizi a domanda individuale in città quel dato è così perché assomma a sé i proventi che arrivano dal servizio di mensa scolastica, se scorporiamo il servizio di mensa scolastica e andiamo a guardare a tutto il resto arriviamo a malapena al 22 per cento. Io credo che questo sia un problema che già a partire da questa Amministrazione e le amministrazioni future, che si succederanno alla guida di questa città, dovranno fare qualche riflessione. L'ultima slide è una slide sulle spese correnti, vedete come nelle voci più significative delle spese del Comune, le spese di personale, la spesa di acquisto di beni e servizi, sono quelle più significative, l'andamento di spesa ha avuto rispetto all'anno scorso una contrazione, nel senso che registriamo 30 milioni 232 mila 934. Per finire volevo segnalare che per quanto riguarda il personale, anche perché diventa spesso anche elemento di discussione, di dibattito politico, a me piacerebbe chiamarlo di dibattito politico, c'è una difficoltà nostra a sostituire il personale che cessa il servizio e c'è in modo particolare nel settore della polizia locale un'elevata mobilità. Ad onor del vero devo dire che da informazioni ricavate guardando in giro questo tipo di mobilità è abbastanza generalizzata, addirittura si segnala che anche nella stessa Milano si inizia a registrare una mobilità all'inverso mentre prima c'era una corsa ad andare a Milano, adesso c'è anche una mobilità per non andare a Milano o uscire da Milano e questa difficoltà a sostituire ce l'abbiamo anche in presenza di concorsi che stiamo facendo,

informo il Consiglio che in questo periodo stiamo facendo due concorsi, uno per la sostituzione di sette nel settore amministrativo e uno per polizia locale per la sostituzione di tre per il corpo di polizia locale. Spero di essere riuscito a dare delle informazioni, sapete che la mia modalità è quella di cercare di cogliere all'interno di un mare di numeri, un mare di analisi quelli che ritengo siano alcuni aspetti che possono dare sia il senso di come ci stiamo muovendo, del lavoro che stiamo facendo, del fatto che i servizi non hanno ricevuto contrazione, quelli più conosciuti e significativi per la città, gli investimenti anche all'interno delle difficoltà che ho segnalato, devo registrare che abbiamo nell'anno fatto un lavoro gli uffici hanno fatto un lavoro serissimo per tener fede per esempio alla gestione di tutta la partita del PNRR, poi se l'Assessore Mistretta ritiene può dare anche informazioni dello stato di attuazione di tutta una serie di lavori in città sul PNRR e anche sugli interventi su alcuni edifici scolastici. C'è secondo me, poi ho finito, un problema di riflessione sul patrimonio pubblico di questa città in generale, è un patrimonio pubblico vecchio, passatemi il termine, è una città che richiederebbe grandi investimenti perché anche la città invecchia, invecchia nei suoi marciapiedi, invecchia nelle sue strade, avremo nel futuro, ma poi avremo modo di parlarne da qui al prossimo bilancio, da rivedere grossi e significativi contratti di gestione del territorio. Abbiamo un patrimonio verde che tutti ci invidiano ma questo patrimonio verde inizia a lanciare degli SOS al pubblico, comincia a dire curami di più, ma non perché non lo curiamo ma perché ci sono degli eventi anche meteorologici che ci sollecitano in questa direzione e che è nel dibattito più in generale.

Credo che ci sia, da parte di tutti noi, la disponibilità ad un confronto su queste cose molto serrato, molto serio e quindi vi ringrazio per l'attenzione.

PRESIDENTE: Grazie assessore Taverniti. A questo punto passiamo alla fase delle domande, prego. Passo la parola al consigliere Guido Massera, prego.

CONSIGLIERE MASSERA: Buonasera e grazie a tutti, ai presenti e a chi è collegato da casa. Le domande più che tecniche – Assessore – sono politiche in quanto ci troviamo a quasi due anni di nuova amministrazione e ancora abbiamo 5 milioni bloccati sul Parco Mattei, dopo due anni credo che sia opportuno che l'Amministrazione prenda una decisione, perché se andiamo avanti così ci troveremo alla fine del quinto anno e saremo ancora con una quota di denaro importantissima che potrebbe essere destinata ad investimenti, e vado nella direzione del discorso dell'assessore Taverniti dove dice che la città è vecchia e ha bisogno di manutenzioni. Un'altra cosa che è un altro regalo che ci portiamo dalla precedente Amministrazione è quella di Monticello, dove abbiamo un ricorso aperto per 5 milioni di euro, mi permetta Presidente Chiappa, stasera forse lei sarebbe opportuno che non votasse, che uscisse dall'Aula, visto che riguarda esattamente qualcosa di cui lei è rappresentante legale, questo per correttezza, sarebbe opportuno, anche per evitare giustamente eventuali ripercussioni.

Quello che giustamente balza all'occhio, che l'Assessore ha toccato, è quello delle grandi spese che sono in capo al Comune, una di queste è al personale e l'altra è quella degli acquisti di beni e servizi. Lei ha fatto un passaggio significativo dove dice che abbiamo un problema di personale e di turnover specialmente nella polizia locale, io vi chiedo se questa Amministrazione ha mai fatto una valutazione oggettiva di quelli che sono i costi derivanti da questo turnover. Noi praticamente facciamo il concorso, istruiamo il personale, lo vestiamo, lo armiamo, quando hanno un minimo di conoscenza del territorio, perché non è che uno che arriva il primo giorno è in grado di gestire la situazione, questi se ne vanno.

Se ne vanno con un turnover che non ha precedenti, mi permetta Assessore ma ho fatto anche due valutazioni, dove ci vediamo adesso che negli ultimi mesi addirittura un ufficiale andato in pensione, un altro si trasferisce a maggio, ci troveremo con due ufficiali e il comandante, gli uomini non sono più neanche più venti ma sono diciotto o diciassette, di cui dell'ultima relazione ho fatto un'interrogazione e abbiamo scoperto che anche due barra tre non sono in grado di fare servizi esterni. Forse è il momento che la riflessione venga fatta sulla tipologia di politica che si fa, perché se per non dar loro duecento euro in più al mese sosteniamo un turnover che ci costa quanto? Forse l'Amministrazione dovrebbe fare una valutazione di quanto sarebbe la spesa aumentando gli stipendi, di cui si lamentano, sicuramente dando una maggiore motivazione per restare a San Donato rispetto a quella che è la situazione attuale, perché non possiamo nasconderci e neanche girare la testa, ormai siamo arrivati a due anni di nuova Amministrazione, di cui anche noi Consiglieri comunali di maggioranza facciamo parte, forse è meglio sottolineare questo.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE MASSERA: Di minoranza, sì, assolutamente non siamo di maggioranza, è chiaro a tutti, se non altro solo per la quantità di mozioni, interrogazioni e rimostranze che depositiamo tutti i giorni.

Quindi è logico che di fronte ad una situazione simile, e le riflessioni sono tante ma le riflessioni sono di base perché prima cosa si sbloccano i soldi che ci servono ma più che altro anche le riflessioni saranno da fare, e volevo fare due domande, per quanto riguarda il De Gasperi ovest, e il Pratone, a che punto siamo con gli introiti da oneri di urbanizzazione e di costruzione? Ma quello che giustamente ancora mi balza all'occhio per esempio sono i 3 milioni, grazie a un'estensione che avete dato a SNAM della possibilità di costruire all'interno del contesto Sandonatese, dovrebbero essere ritornati e non essere più bloccati, o sbaglio Assessore? Quindi ci sono anche una serie di soldi che si stanno muovendo da una parte all'altra. Quindi l'ammissione che abbiamo ereditato una situazione difficile, perché chi ci ha governato per dieci anni prima nella parte investimenti non ha fatto assolutamente niente o poco, permetta consigliere Papetti ma questi sono i dati, però dobbiamo avere anche la consapevolezza che questi soldi possiamo iniziare a farli muovere, i 5 milioni del Mattei non ha senso lasciarli per due anni vincolati non facendo nulla, bisogna avere anche il coraggio delle scelte, di dire okay o sposiamo quello che è stato proposto dalla precedente amministrazione o abbiamo il coraggio di dire no finito, i 5 milioni di euro tornano nella disponibilità dell'Ente e di conseguenza possono rientrare nella parte investimenti, che lei giustamente ha detto essere mancante per mancanza di fondi. Questo è capire qual è la linea politica che questa Amministrazione vuole avere, perché i numeri sono numeri ma i numeri derivano dalle scelte, e se non si fanno scelte i numeri non tornano.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Massera. Ci sono altre domande? Se non ci sono altre domande passiamo alle risposte. Passo la parola all'assessore Achille Taverniti. Prego.

ASSESSORE TAVERNITI: Vado in ordine rispetto alle domande. 5 milioni di euro Parco Mattei, l'Amministrazione sicuramente prima di tutto deve tutelare la possibilità di fare un intervento serio sul Parco Mattei, quindi non ci muoviamo in modo irrazionale, riteniamo che siamo in una fase in cui questo

tipo di scelta complessiva rispetto al Parco Mattei possa maturare e sicuramente nel momento in cui faremo delle valutazioni che tengono conto di questi soldi, l'intervento che riteniamo di fare complessivo sul parco, il fatto che con Regione Lombardia abbiamo mantenuto un rapporto per capire rispetto ad un finanziamento possibile di 4 milioni di euro circa se c'è ancora la disponibilità dentro un quadro complessivo, fino a qualche mese fa la Regione confermava questa roba anche se segnalava che anche loro iniziano ad avere qualche contrazione di bilancio e quindi avrebbero riconsiderato insieme a noi una volta... quindi su quello le prossime settimane, mi posso permettere di dire, parlo a nome dei miei colleghi, sicuramente metteremo in moto una proposta che verrà anche alla vostra conoscenza.

Per quanto riguarda Monticello non entro nel merito, non mi interessano polemiche, io registro i dati di fatto, c'è un operatore, fa un ricorso, si guarda il livello di rischio rispetto al ricorso e un bravo amministratore per quanto sia bravo poi è la struttura che gli dice questi soldi li devi tenere un attimo fermo per. Per quanto riguarda la SNAM noi non abbiamo in bilancio bloccate risorse del rapporto con SNAM, questo per dare informazioni corrette al Consiglio, non esistono, quindi non ci sono né 3 milioni né tantomeno sono 3 milioni, mi permetto soltanto di dare una spiegazione al Consiglio, visto che si è fatto riferimento a questa cosa, SNAM aveva un'operazione all'interno dell'intera operazione del sesto, dove c'era un pezzo di sviluppo anche di SNAM all'interno del sesto, nella ripartizione delle risorse da impegnare anche nei confronti dell'Amministrazione SNAM ha congelato la sua parte pur rispettando nel contratto complessivo del sesto la sua quota parte di versamento delle risorse, è vero quanto lei dice che al nostro insediamento, durante un incontro promosso dal Sindaco con l'amministratore delegato di SNAM, SNAM Rete Gas ci ha chiesto se poteva avere un'interlocuzione con gli Uffici per ricalibrare quel tipo di permesso, perché pur essendo una società che nei propri programmi ha già quello di trasferire alcune attività del suo core business su Milano, in ogni caso l'attuale postazione di SNAM Rete Gas a San Donato più hanno qualche idea di sviluppo futuro volevano avere libertà di poter programmare il proprio sviluppo su un pezzo di... e credo che questo sia utile per tutta la città e noi abbiamo detto di dare corso a questa cosa.

Per quanto riguarda Pratone e De Gasperi Ovest, De Gasperi Ovest c'è uno sviluppo in corso sulla base di permessi a costruire rilasciati già prima, quando arrivavamo noi, e noi abbiamo continuato nel senso che l'operatore ha richiesto man mano altri permessi a costruire, e per quanto riguarda il Pratone credo che gli atti sono pubblici, l'Amministrazione ha – come Giunta – approvato una delibera di indirizzo per riaprire il percorso riferito al Pratone su una variante che in gran parte, iniziamo a dirlo anche in questa occasione, i cui contenuti in gran parte sono già impostati dentro il PGT vigente, addirittura sono disegnate le quote di sviluppo sulla base anche di spostamenti di volumi verso il De Gasperi Ovest, questa procedura in ogni caso, che è una variante con atti già fatti da Giunte precedenti, ripetute eccetera, ha preso avvio, adesso la prima cosa è la verifica dell'assoggettabilità di VAS su quell'operazione per poi arrivare al momento opportuno con un atto di variante in Consiglio comunale. L'ultima cosa la lascio sul personale. Il personale meriterebbe una riflessione molto generale rispetto... io credo che quando tra di noi o parlando con degli amici a cena uno racconta che in Comune, nella pubblica amministrazione un trasferimento di un dipendente, uno dice vabbè si trasferisce lo sostituite, quando scatta questo meccanismo la legge dice che per sei mesi dottoressa? Per sei mesi noi dobbiamo tenere congelato quel posto. Siccome io trasformazioni politiche ne ho fatte pochissime nella mia testa quindi guai a me parlare contro quelli che sono i diritti dei lavoratori, è un diritto e quindi quel diritto va rispettato. Un'altra cosa, ha fatto riferimento, diamogli 200 euro in più ad esempio, non è che

l'utilizzo delle risorse del Comune per quanto riguarda il personale è regolato da decisioni, è regolato da relazioni sindacali, c'è una delegazione trattante che tratta le questioni, ci sono dei fondi, quindi noi ce la mettiamo tutti. Visto che si riferiva alla polizia locale, noi quando ci siamo insediati abbiamo incontrato il personale per aree, quando abbiamo incontrato il personale di polizia locale la domanda più forte che veniva da questi era quella di avere la mensa quando facevano i turni e noi una delle cose che abbiamo fatto è trovare il modo, perché è l'interpretazione della legge, garantire questo tipo di servizio, quindi c'è tutta la volontà a venire incontro a trovare delle soluzioni e ci teniamo, capiamo benissimo le sollecitazioni che vengono spesso e potrei garantire al consigliere Massera che c'è tutta la nostra buona volontà per trovare delle soluzioni stabili anche per questo tipo di servizio.

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie assessore Taverniti. Scusate volevo passare la parola al vicesindaco Carlo Barone, e anche Assessore all'Ambiente, perché voleva fare una presentazione sullo stato dell'ambiente nella nostra città, che era un allegato al rendimento, quindi passo a lui la parola, prego.

ASSESSORE BARONE: Buonasera a tutte e a tutti. Come diceva il Presidente uno degli allegati al rendiconto che è arrivata alla trentaduesima edizione è proprio questa relazione, più di carattere qualitativo che quantitativo, dello stato dell'ambiente e delle risorse naturali a San Donato Milanese, se qualcuno mi vuole dare una mano vediamo se riusciamo a farlo vedere ma nel frattempo andiamo avanti.

È un documento qualitativo che verrà pubblicato nelle prossime settimane sul sito dell'Amministrazione trasparente del Comune, che vedete si ritrova insieme alle vecchie relazioni dello stato dell'ambiente e anche di carattere sovrallocale. Serve appunto a dare un po' un punto rispetto al tema dello sviluppo sostenibile a livello di sistema urbano, visto che comunque San Donato, come altre città, ha un impegno su questa cosa e rende anche un po' il tema della partecipazione al tema della tutela ambientale proprio per attivare i cittadini e tutte le realtà sociali a questo obiettivo.

Come obiettivi si pone quello di consentire una valutazione degli effetti prodotti degli interventi realizzati sul territorio e una relazione che possa, mediante la sua divulgazione, sensibilizzare la cittadinanza sul rispetto dell'ambiente e la tutela del bene comune. Quindi anche questa di stasera un po' va in questa direzione, questa prova a rappresentarla in termini sintetici.

Rispetto all'anno scorso la relazione si compone di circa venti pagine in più, vedete che sono stati aggiunti un paio di capitoli, quello sull'amianto e sul potenziale solare e fotovoltaico, parte sempre da un contesto socio – economico, vedete qua una panoramica rispetto agli abitanti molto breve, rispetto al tema delle superfici occupate da funzioni urbane rispetto all'intero territorio questo è un dato interessante sul fatto che San Donato ha comunque una percentuale piuttosto bassa rispetto a quelle della Città Metropolitana più in generale.

Per quanto riguarda i temi, questo è quello dell'inquinamento acustico che è in fase di nuova approvazione, verrà approvato nel nuovo Piano di zonizzazione entro il primo semestre del 2024, questo è quello dell'anno scorso. Tocca il tema della mobilità e trasporti con tutti i temi dentro, l'elettromagnetismo, quindi il posizionamento di antenne per la telefonia, radio eccetera, quindi vedete questo è preso direttamente dal sito di ARPA che è l'Ente che si occupa di assicurarsi che siano rispettati

i limiti e i valori di riferimento definiti dalla normativa, quindi per proteggere chiaramente il benessere dei cittadini.

Tocca anche il tema dei parchi gioco, quindi anche quali sono state le azioni di manutenzione realizzate nel corso del 2023, nel corso di ogni anno e andando un po' ad approfondire alcuni dei temi che anche in città chiaramente sono più sentiti, lo diceva anche prima l'assessore Taverniti, quello sicuramente del verde, riporto un po' di dati, un territorio quasi di 13 chilometri quadrati con un'estensione di aree agricole di 7,7 e un chilometro e mezzo di chilometri quadri di verde pubblico che chiaramente andranno implementati nei prossimi anni con l'arrivo a patrimonio di nuovi parchi pubblici. Le aree attrezzate sono ventotto e le aree cani sono tredici, vedremo anche questo, uno 0,7 chilometri quadrati di aree boscate. Questo sempre in termini di rappresentazione, quelle in verde le aree comunali che vediamo poi nel dettaglio anche in termini di assenze all'interno dell'erbario 2.0 che si può ritrovare sempre all'interno del sito del Comune di San Donato.

Per quanto riguarda cosa effettivamente sull'anno viene realizzato in termini di manutenzione, queste sono le attività, quello che riguarda i prati, le siepi, gli arbusti, la manutenzione e la potatura degli alberi, la raccolta foglie, la manutenzione dei giardini e del verde estensivo ai (..)stradali, verde ornamentale, tutto quello che riguarda irrigazione, concimazione, trattamenti fitosanitari, verifica e sorveglianza pronto intervento, trapianto di alberature, manutenzione di impianti di irrigazione, quindi un gran quantitativo di lavoro vista anche la quantità di aree disponibili a verde pubblico.

Per quanto riguarda il 2023 questi sono alcuni numeri, quindi 111 nuove piantumazioni, queste sono legate appunto al nostro appalto del verde, 266 abbattimenti e 815 interventi di potatura puntuale. Vedete che, come riportato sotto, al fine di integrare quanto viene abbattuto nel corso di quest'anno verranno poi effettuate piantumazioni integrative in modo da compensare quanto abbattuto nel corso del 2023 e comunque già nel corso di quest'anno si è proceduto ad integrare tutto quello che è il quantitativo delle essenze.

Questo è un altro progetto che è stato attivato partito con la scorsa Amministrazione, quello di RE Lambro insieme ad ERSAF che ha permesso di piantumare 505, 550 scusate piantine forestali nell'Oasi Levadina e 1320 sempre piantine forestali nel Parco Naturale di Via Gela vicino alla zona del gattile e altre 30 piante a pronto effetto. Da questo punto di vista un grande quantitativo di nuove piante.

Chiaramente l'anno scorso è stato un anno molto difficile anche per quanto riguarda gli eventi atmosferici, quindi che ha impegnato chiaramente il nostro ufficio, il gestore del verde e tutto quello che anche da parte di volontariato e protezione civile, quindi abbiamo avuto nel giro di un mese, vi ricordate bene, due eventi piuttosto importanti che avendo noi un patrimonio comunque molto esteso ma anche molto anziano, perché poi come tutti gli esseri viventi anche le piante hanno delle sofferenze anche legate ai precedenti anni di siccità, quest'anno ne abbiamo vista poca, al contrario abbiamo avuto, per fortuna in un certo senso, un anno molto piovoso però anche questo hanno messo a serio hanno affaticato le nostre essenze arboree. Chiaramente abbiamo anche questo tipo di situazioni legate alla presenza del Lambro, anche questo è un punto da attenzionare in termini ambientali in maniera molto importante proprio per cercare una mitigazione rispetto a quelli che sono gli effetti dei cambiamenti climatici. Queste le foto del lavoro.

Per quanto riguarda il controllo, quindi l'azione di monitoraggio delle essenze l'anno scorso sono state effettuate 48 prove di trazione a cui hanno fatto seguito 13 abbattimenti e le analisi VTA in numero di 1611 con 45 abbattimenti, si è proceduto all'abbattimento proprio perché le rilevazioni le hanno

classificate in classe D e quindi pericolose per la sicurezza dell'albero e quindi poi anche per le persone e le cose. Altri interventi effettuati, la posa della roccia dell'Antartide, la sistemazione del monumento delle vittime di Linate, sono state sistemate le aiuole lungo la Via Europa che erano ammalorate. Vi dicevo il tema dei boschi, è stato dato un incarico di progettazione per il recupero funzionale dei lotti a bosco del territorio sempre che hanno subito delle conseguenze, dei danni proprio a seguito degli eventi di cui parlavamo poco fa e che appunto in questi mesi, in queste settimane questa relazione verrà consegnata all'Amministrazione in modo da procedere poi con gli interventi.

Procede con Forestami, il lavoro di progettazione in termini di depavimentazione e forestazione e bonifiche, perché sembra essere interessante in termini appunto di bonifica fitosanitaria, quindi con l'intervento della natura degli alberi proprio il lavoro che sta effettuando questa Amministrazione e gli Uffici legato alla bonifica del canale scolmatore, quindi anche da questo punto di vista si procede su un'area importante, vedete anche il quantitativo, sono 680 metri lineari per una superficie di 14.630 metri quadri.

Passando alla tematica che in parte vedremo anche dopo con il tema della TARI riporto i dati del 2022 e quello che è stato il 2023 in termini di numeri, quindi con una produzione complessiva che cala, quindi vedete da 12.681 scende a 12.086 con un calo chiaramente anche per abitanti di 371 rispetto ai 391 e di un chilogrammo e due anziché un chilogrammo e zero sette, vedete la percentuale in basso che rispetto all'andamento della raccolta differenziata ha avuto un trend positivo di quasi quattro punti percentuali, quindi da questo punto di vista vedete che anche rispetto alla Città Metropolitana siamo piuttosto in linea, rispetto all'Italia siamo appena sopra e invece rispetto a tutta la regione Lombardia, che chiaramente ricomprende contesti molto diversi siamo un po' sotto però il trend sembra essere positivo anche per il 2024.

Per quanto riguarda attività specifiche svolte insieme al gestore nel 2023 è stata poi fatta la riduzione della frequenza della frazione secca sempre in un'ottica di diminuire il quantitativo di frazione secca e il fatto che ciascuno di noi effettui una raccolta differenziata il più possibile puntuale così da permettere il recupero dei materiali, quindi un'economia circolare molto più efficace. La realizzazione del servizio di raccolta di PSA con frequenza molto molto bisettimanale, proprio perché riguarda famiglie con bambini o anziani con situazioni di necessità, incremento delle frequenze, quindi contestuale alla riduzione della frequenza di frazione secca quella di frazioni recuperabili e la consegna di contenitori della frazione organica della carta. Il lavoro con le scuole, quindi proponendo per le scuole i contenitori della raccolta differenziata, la carta di qualità dei servizi di igiene ambientale, analisi merceologiche, nuove modalità operative per il conferimento dei rifiuti dei mercati cittadini, cercando appunto di mantenere un decoro il più possibile alto anche all'interno dei mercati e la posa dei contenitori per le deiezioni canine nelle aree cani, quindi anche questo è un elemento importante.

È stata fatta un'azione abbastanza importante di comunicazione, quindi con campagne informative tramite sito e social, un momento anche all'interno del Festival dell'Ambiente, partirà anche con il 2024, è stata progettata ma partirà dal 2024 una campagna per il riciclo dei mozziconi. Sono stati fatti più articolati sul notiziario, in particolare sul tema dell'abbandono degli ingombranti e delle discariche sul nostro territorio che rimane comunque un tema da attenzionare in maniera importante e poi azioni di programmazione ed educazione ambientale nelle scuole. È stata attivata sempre all'interno dell'appalto con AMSA il recupero e la redistribuzione di alimenti in buono stato all'interno del mercato del venerdì

di Via Gramsci insieme a RECUP e Sandocalling che hanno prestato la loro attività di volontariato, sempre appunto dicevo sugli ingombranti.

Un altro tema abbastanza importante che torna spesso nella narrazione all'interno del Comune è quello delle disinfestazioni. Per quanto riguarda le aree pubbliche sono stati effettuati rispetto al 2022 interventi per quasi il triplo, quindi trenta interventi di dezzanarizzazione che vengono svolti circa ogni otto – dieci giorni e questo calendario è consultabile all'interno del sito del Comune in maniera aggiornata. È molto importante però seguire quello che ci dice anche ATS, che effettivamente, poi come tutti i territori la percentuale di superficie pubblica è solo una parte ridotta di quella che è la percentuale totale di un territorio quindi è molto importante che anche all'interno delle proprietà private si effettuino le azioni di disinfestazione delle zanzare, proprio perché non conoscono confini.

C'è anche un punto sugli animali, quindi le colonie felini, gli interventi di cattura delle nutrie e l'azione legata ai lipolidi, quindi alle lepri e alla mixomatosi che colpisce in certi territori. Sulla Cava Tecchione vi dicevo le due novità rispetto alle scorse relazioni, l'analisi puntuale dell'amianto effettuata grazie all'intervento e al volo di droni sul nostro territorio, che ha permesso di vedere come il nostro territorio sia tutto sommato un territorio abbastanza libero dal problema dell'amianto anche se fosse stato possibile individuare dei punti in particolare in cui procedere con la bonifica. Stesso lavoro su un altro tema, quello del potenziale fotovoltaico, qui sempre tramite l'ausilio di droni si è calcolato il potenziale e diciamo che anche da questo punto di vista il potenziale della città di installazione di impianti per reperire l'energia solare è abbastanza alto e quindi dà anche questo senso potenzialmente un futuro da questo punto di vista più sostenibile. Vedete i numeri, questo lo trovate sempre tutto all'interno della relazione con anche l'impatto in termini di CO2 e poi la relazione si chiude su due beni prioritari per la nostra città, quello dell'acqua, quindi quello che citava anche Taverniti, il lavoro svolto dal Consorzio Acque Potabili, CAP, egregio, sul tema dell'acqua potabile e poi quello dell'aria che chiaramente impegna tutte le amministrazioni, a livello locale ma non solo, perché sappiamo che è un tema multilivello, in cui tutte le amministrazioni di qualsiasi livello, regionale, Città Metropolitana e anche a livello europeo si devono impegnare in maniera massiva proprio per garantire un benessere per tutti. Viene riportata anche l'azione di partecipazione di scienza partecipata effettuato l'anno scorso insieme all'Associazione Cittadini per l'Aria. Questo per restituire un po' il valore del lavoro che viene svolto e che in parte viene rendicontato dal punto di vista finanziario all'interno del consuntivo, ma in termini operativi questo è molto valido e dà un po' il senso dell'impegno dell'Amministrazione rispetto a queste importantissime tematiche.

Ringrazio da questo punto di vista anche l'Ufficio Ambiente per la realizzazione della relazione e per il lavoro svolto nel corso dell'anno scorso, messo ancora più sottoppressione dagli eventi che abbiamo citato pocanzi.

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie vicesindaco Barone. Avete qualche domanda a riguardo? Prego consiglia Papetti, a lei la parola.

CONSIGLIERA PAPETTI: Grazie Presidente e grazie all'assessore Barone per la presentazione. Leggo sempre con molta attenzione la relazione sullo stato dell'ambiente, forse perché ci ho lavorato anche negli anni passati e vorrei fare alcune domande. Ha parlato delle parti innovative per quanto riguarda

la raccolta dei rifiuti, mi fa piacere che ci sia un andamento in aumento, che lo sappiamo benissimo dopo la pandemia ha avuto un calo importante nella raccolta differenziata, visto che all'interno proprio del capitolato c'è anche un punto di calcolo di penalità se anche la ditta appaltatrice non raggiunge un certo livello di raccolta differenziata, mi sembra importante questo dato che ci ha fatto notare. Però vorrei capire però quando verranno implementati anche altri servizi che sono stati inseriti in questo capitolato, tipo è già stato anche oggetto di una mozione presentata dai Consiglieri di minoranza, quello dello spazzamento automatico in altre vie della città, c'era già un'intesa con la ditta appaltatrice, erano già state analizzate e studiate le vie dove poter inserire questo spazzamento automatico ma ancora, dopo due anni, non si è visto nessun cambiamento, anche l'utilizzo degli aspiratori invece dei soffiatori per la pulizia dei marciapiedi anche dalle foglie che nella nostra città sono sempre abbondanti.

Un'altra domanda che vorrei fare riguarda il regolamento del verde. Ci è stato chiesto di collaborare come Consiglieri comunali alla revisione del regolamento del verde, ci era stata data anche una tabella di marcia abbastanza intensa e non se ne è più parlato, quindi vorrei capire anche quello a che punto è, i suggerimenti sono stati dati, vorrei anche capire dove siamo arrivati.

Mi spiace che sia uscito l'assessore Mistretta perché l'anno scorso assessore Barone lei aveva presentato all'interno delle sue slide, anche tutte delle slide che facevano un punto positivo per quanto riguarda il *bike sharing*, quest'anno sappiamo che da delibere di Giunta è stato cancellato questo servizio per la città e nella relazione dello stato dell'ambiente ci sono dei dati ma vorremmo avere magari delle informazioni maggiori, tipo che gli abbonamenti annuali negli anni sono aumentati, soprattutto dopo il Covid, ma purtroppo visto che la flotta delle biciclette è diminuita sostanzialmente, forse anche per atti vandalici sicuramente, per ruberie e cose varie, gli accessi giornalieri al servizio erano diminuiti e avete pensato di eliminarlo, ma passare da 180 biciclette presenti sul territorio a 30 capite che un cittadino, anche se ben intenzionato ad usare questo servizio non era stato messo nelle condizioni migliori poterlo utilizzare. Vorrei avere, se è possibile, maggiori informazioni. Poi va bè altri interventi li lascerò anche per la parte dell'intervento successivo.

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliera Papetti. Passo la parola al consigliere Guido Massera, prego.

CONSIGLIERE MASSERA G.: Grazie Presidente. Nella relazione dell'Assessore, nonché vicesindaco Barone si è toccato l'argomento orti. Considerando l'esperienza che abbiamo maturato e considerando l'importo importantissimo che dovremo mettere a disposizione per bonificare gli orti la domanda era se avete intenzione di fare una situazione di monitoraggio, perché io che spesso e volentieri giro per città di orti abusivi ce ne sono alte quantità, alti insediamenti, quindi prima di trovarci a dover mettere di nuovo mano al portafoglio dei cittadini per risolvere situazioni, mi chiedo se questa Amministrazione ha intenzione di monitorare e capire quanti altri orti abusivi ci sono in città e quale potrebbe essere il costo per smantellarli. Questo è il passaggio numero uno.

L'altro passaggio invece, di quello non so se si rende conto l'Assessore che nei luoghi ove ci sia lo spazzamento automatico, prima Via Libertà, la situazione è decisamente disastrosa. Sotto le macchine rimangono carte, cartacce per settimane, probabilmente prima di analizzare il passaggio ad altre zone della città è opportuno che venga fatta una riflessione su come viene svolto il servizio.

Il terzo punto che mi sta particolarmente a cuore, anche per questioni personali, è il discorso della rimozione dei famosi rifiuti ingombranti e cercare di capire quale sia la politica che questa Amministrazione intende attuare perché è una delle voci più importanti di extra spesa che abbiamo. La comunità è costretta a sopportare ingenti spese per la maleducazione e l'inciviltà dei cittadini, bisogna avere il coraggio di dirlo perché siamo noi che facciamo questo, non possiamo farne una colpa all'Amministrazione, quindi visto che non abbiamo ancora capito come ci si comporta, quali sono i provvedimenti che l'Amministrazione intende prendere per limitare al massimo questa piaga che abbiamo in città.

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Massera. A questo punto passo la parola all'assessore Barone per le risposte. Prego Assessore.

ASSESSORE BARONE: Grazie Presidente, grazie per le domande. Procedo a questo punto mettendo insieme le due domande sullo spazzamento meccanizzato per non farne due diverse. Da un lato effettivamente come diceva la consigliera Papetti e come era stato riportato qui dentro, si sta procedendo e si è in qualche modo anche rallentato proprio perché, come avevo già spiegato la volta scorsa, bisognava far andare insieme anche il tema della revisione del piano sosta, quindi da questo punto di vista chiaramente le due cose si devono parlare e si devono parlare perché deve essere fatta una strategia, devono combaciare le due azioni proprio perché il fatto di poter lasciare le macchine anche con i pass e quindi vado un po' a toccare anche quello che diceva il consigliere Massera, fa sì che magari pur in costanza di spazzamento meccanizzato poi rimanga il rifiuto vicino alle ruote delle macchine. Confermiamo la volontà di voler andare avanti con questa azione, gli Uffici sono in fase di chiusura dell'elaborazione del progetto proprio perché come si diceva anche la volta scorsa, la modifica degli orari, tutto quello che riguarda lo spazzamento comporta anche degli investimenti in termini di realizzazione di nuova cartellonistica, quindi anche da questo punto di vista è importante anche il tema della sperimentazione che verrà realizzata. Manca poco per partire però io credo che quello che solleva il consigliere Massera sia determinante, sia su questo fronte sia su quello degli abbandoni, proprio perché i rifiuti in città si producono proprio per una mala abitudine da parte degli stessi cittadini che la vivono ed è molto importante laddove effettivamente si va in una direzione di agevolare la gestione della propria vita familiare con lo spostamento delle macchine, non tutte le settimane ma una volta al mese come succede già a Certosa. Ci deve essere contestualmente una grande assunzione di responsabilità proprio per il mantenimento generalizzato del bene pubblico, del decoro urbano, quindi maggiore attenzione a non creare quelle situazioni che citava giustamente il consigliere Massera su Viale Libertà, ma ripeto io vivo a Certosa e la zona ad esempio vicino Piazza Tevere, in cui lo spazzamento viene effettuato una volta al mese, effettivamente ha quel tipo di situazione. Da un lato quindi si va in una certa direzione, come anche voluto dalla consigliera Falbo e da altri Consiglieri, dall'altra abbiamo bisogno di questo livello di attenzione.

Vado anche sul tema dell'abbandono, come diceva Massera ha un impatto sicuramente dal punto di vista delle extra spese e questo secondo me è un tema rilevante, fa ancora più male nella misura in cui abbiamo un servizio di AMSA puntualissimo e gratuito di recupero di questi ingombranti in strada e con trenta euro addirittura al piano, questo è un servizio molto importante e proprio su questo tema e

dispiace invece assistere costantemente ad un'azione di inciviltà costante soprattutto in alcuni punti della città. Detto questo ci deve essere anche qua una grande attenzione da parte dei cittadini ad aiutarci anche a segnalare questo tipo di situazioni, magari non alla fine quando sono state già realizzate ma magari durante sarebbe utile, quindi invito a contattare tempestivamente anche la polizia locale. Abbiamo – come avete visto qualche mese fa – provato a sperimentare proveremo a sperimentare l'utilizzo di telecamere intelligenti proprio per riuscire a colpire da questo punto di vista in maniera tempestiva questo tipo di condotte, però è importante proprio l'azione di repressione, di attenzione e anche di denuncia di quello che di fatto è un reato penale, perché appunto secondo il principio di chi inquina paga spesso non individuando i responsabili paghiamo un po' tutti. Anche su questo le azioni di comunicazione le abbiamo fatte però è sempre più importante un'azione di repressione e di denuncia. Per quanto riguarda anche il tema collegato degli orti abusivi, quindi quelle situazioni un po' di isolamento del territorio, qui vanno ad insistere in contesti di abbandono, di isolamento e quindi è ancora da questo punto di vista importante un lavoro di monitoraggio da parte della polizia locale, anche lì attraverso la denuncia puntuale e tempestiva di chi si dovesse accorgere di questo tipo di insediamenti proprio per non incorrere in quanto detto, cioè fare quella che è stata la fine degli orti famosi dello scolmatore, che a furia di non essere stati controllati hanno creato la situazione che oggi ci ritroviamo a pagare tutti sempre per la stessa logica che dicevo poco fa.

Regolamento del verde. Come diceva la consigliera Papetti abbiamo avviato qualche mese fa, qualcuno di troppo forse sì, l'azione di revisione del regolamento del verde, avevamo grandi ambizioni rispetto alle tempistiche, abbiamo provato ad allargare fin da subito la partecipazione alla modifica da parte degli altri Consiglieri, degli altri Gruppi ed effettivamente dovremmo riuscire a fare qualche passo avanti, anche questo, al più presto. Non mi prendo adesso la briga di comunicare le tempistiche perché è meglio, però effettivamente è un altro tema che va portato avanti e comunque entro – speriamo – l'anno solare del 2024 di portarlo a termine.

Per quanto riguarda il *bike sharing* è stata fatta una scelta forte e radicale rispetto alle impostazioni, a quel servizio, si va nella direzione di implementarne altri, l'ha citato appunto l'assessore Mistretta nelle scorse settimane, si sa, anche questo era un investimento in un certo senso di visione, forse gli effetti, a volte succede così, la stessa velostazione è stato un investimento di visione anche interessante se vogliamo, quello di avere un impianto per il parcheggio delle biciclette alla metropolitana, a volte capita, la politica è anche così, provare a fare delle sperimentazioni, provare a fare delle azioni e sperare che vadano per il meglio. Questi due esempi sono stati un po' sfortunati, sicuramente la velostazione ha avuto più tempo per maturare anche se poi abbiamo avuto problemi gestionali e il *bike sharing* per quanto il Covid, per quanto tanti aspetti ha avuto un carico sull'Ente anche importante così come... e si è sempre un po' legati al tema dell'educazione civica, il bene pubblico bicicletta è stato spesso reso inutilizzabile dagli atti vandalici e si ritrovavano in giro. Si aggiunge un ulteriore aggravio al tipo di servizio che poteva essere offerto però su questo speriamo di fare delle azioni nella direzione giusta, quella che comunque condividiamo di una mobilità il più possibile sostenibile.

PRESIDENTE: Grazie assessore Barone. Prima di iniziare la fase della discussione gradivo ringraziare i dirigenti presenti qui in Sala, la dottoressa Licia Tassinari, la dottoressa Nadia Brescianini, l'ingegner Giampaolo Porta e il comandante della Polizia locale dottor Longobardo, che è stato qua fino a pochi minuti fa. Adesso iniziamo la fase della discussione, a voi la parola.

Consigliera Papetti a lei la parola, prego.

CONSIGLIERA PAPETTI: Grazie Presidente. Ho aspettato ad iscrivermi per l'intervento perché visto che questa sera si sta discutendo un rendiconto, che sicuramente è una parte importante riguardante il bilancio, i calcoli, i soldi stanziati, ma che deve essere supportato dagli obiettivi, le promesse e le cose fatte dalla parte politica, quindi mi aspettavo magari anche interventi, spero che ci saranno anche, da parte dei Consiglieri di maggioranza. Anche perché mi dispiace, io avrei voluto ringraziare tutti gli Assessori ma questa sera posso ringraziare l'assessore Barone e l'assessore Taverniti per le presentazioni fatte, ma a mio avviso mancano le presentazioni e anche la presenza, mi scusi ma la presenza degli altri Assessori della Giunta, ringrazio anche il Sindaco che è qui presente logicamente. Il rendiconto 2023. È il primo anno di un vostro bilancio completo, è stato detto più volte lo scorso anno quando c'è stata la presentazione, il rendiconto che era a metà fra le due amministrazioni, ma questo è il rendiconto che riguarda il vostro primo anno di amministrazione. Veramente volevo essere propositiva però questa mancanza di presenza degli Assessori mi ha un po' indispettita, non so come dire, comunque siamo qui noi e andiamo avanti. Ringrazio l'assessore Taverniti per la spiegazione che ci ha dato, che ha anche semplificato argomenti che non sempre sono facili, probabilmente anche nelle prossime delibere, quando racconterò il PEF per la TARI non è semplice, anche stasera quando ne ha parlato nel suo intervento ha quasi reso semplice una formula per il calcolo della TARI che semplice sicuramente non è.

Solitamente i Consiglieri di minoranza hanno l'obbligo di confrontarsi con l'Amministrazione, di collaborare con l'Amministrazione, di controllare anche l'operato dell'Amministrazione e raccontare ai cittadini anche le cose se funzionano o non funzionano, e spero che i Consiglieri di maggioranza questa sera ci raccontino quello invece che pensano che questa Amministrazione stia portando avanti e stia portando avanti bene e a vantaggio della nostra città.

Come Consigliere di minoranza che ha anche amministrato questa città riconosco le difficoltà nel governare, che si incontrano amministrando una città, le tempistiche, lo ha detto adesso anche l'assessore Barone, che non vengono sempre rispettate, le conosciamo bene, le norme che possono cambiare da un momento all'altro anche dai percorsi che sono già definiti oppure altre interferenze esterne che possono sconvolgere obiettivi già definiti per nuovi interessi che possono sussistere per la città. Come ho detto prima oltre a confrontarci, al collaborare con questa Amministrazione abbiamo anche il compito di controllarla.

Gli strumenti che noi abbiamo in particolare sono quelli che sono stati citati anche prima forse dal consigliere Massera attraverso interrogazioni, accesso agli atti, mozioni, questo è il nostro modo diretto di poter intervenire e auspichiamo sempre più che ci siano anche dei confronti differenti come quello che aveva impostato appunto l'assessore Barone per il regolamento del verde, di coinvolgimento e di confronto diretto. Nei Consigli comunali in cui si definivano gli obiettivi che questa Amministrazione voleva portare avanti, come Gruppo consiliare del PD abbiamo sempre chiesto la chiarezza, il coraggio e soprattutto la trasparenza e per riveder un po' e per fare un intervento un po' organico su questo rendiconto sono andata a riguardare velocemente un po' i verbali del Consiglio comunale in cui c'è stata la presentazione del bilancio per il 2023, ci possono essere tante possibilità di discussione, più che altro tante richieste, tante curiosità che vorrei poter colmare con questo rendiconto. Devo dire che nel rendiconto, in tutta la documentazione che ci è stata fornita ci sono inserite le operazioni e gli obiettivi

e quello che è stato fatto da questa Amministrazione, per quello io mi aspettavo questa sera di avere gli Assessori che raccontassero un po', sulla base del rendiconto finanziario definito, ci raccontassero quello che sono riusciti a portare a termine, perché appunto non tutto quello che si è promesso si riuscirà a portare a termine, lo sappiamo benissimo e questa mancanza, mi dispiace molto scusate se lo ribadisco ma secondo me è fondamentale.

In particolare nell'andare a rivedere un po' il Consiglio comunale in cui si è presentato il bilancio di previsione mi sono soffermata in particolare sull'intervento del Sindaco, che è stato quello che ha fatto le premesse e ha dato un po' l'indirizzo di tutta la visione o gli obiettivi che si volevano portare a termine. È stato discusso anche prima, una domanda del consigliere Massera è proprio andata in quella direzione, io cito anche testualmente le parole che sono state dette in quel Consiglio, in particolare il Parco Mattei, un argomento annoso, difficile da portare avanti, il Sindaco ha proprio dichiarato che il PPP su cui aveva lavorato la precedente Amministrazione non convinceva per il mancato, adesso vi cito testualmente, equilibrio tra il complessivo impegno economico messo dal pubblico, sia dal Comune sia da un'eventuale finanziamento della Regione e la contropartita in termini della durata dell'impegno, oltre che i tempi di avvio dei lavori ipotizzati per il 2025. Aveva dichiarato: "troppo tardi, il PPP non corrisponde e non risponde alla richiesta di riqualificazione specifica che quel parco richiede, prossimamente faremo delle scelte definitive, informeremo puntualmente la città e il Consiglio del progetto che si svilupperà sul Parco Mattei". Nella risposta che è stata data anche al consigliere Massera ancora queste informazioni mancano, il 2025 è molto vicino, mancano pochi mesi, quindi dire che il PPP del Parco Mattei non poteva essere interessante per le tempistiche di attuazione più o meno ci arriveremo, forse ci arriveremo. Manca ancora l'assessore Mistretta, perché si è parlato del Piano Triennale delle opere pubbliche, lo ha citato anche l'assessore Taverniti chiedendo un intervento, magari più volte ha richiesto l'intervento da parte dell'assessore Mistretta, purtroppo non c'è stato e non potrà neanche intervenire nel dibattito a questo punto e il Sindaco ha sempre dichiarato... le mie sono curiosità proprio per capire quale è stato la cosa che ha fatto invertire questa direzione che si era presa. Dice sempre il Sindaco: "qui mi limito a ribadire che porteremo avanti gli impegni già assunti e più urgenti come gli investimenti di manutenzione e ristrutturazione d'efficientamento energetico delle scuole e degli edifici pubblici, soprattutto le scuole che rappresentano il luogo in cui crescono e si formano le future generazioni. Questo ambito merita attenzione e la massima cura da parte nostra in qualità di primi rappresentanti delle Istituzioni sul territorio". Come possiamo non condividere queste parole? Le avevamo condivise. Sicuramente sono stati fatti degli interventi nelle scuole, sono stati fatti gli interventi sul PNRR, avrebbe dovuto l'assessore Mistretta dare un'indicazione dei lavori che stavano progredendo, però ci risulta anche, perché è stata inviata una lettera da parte del Consiglio d'Istituto Margherita Hack a tutti i Consiglieri, ai Capigruppo Consiglieri, dunque ci è stata anche rigirata, che nel mese di marzo richiedevano, dunque fine 2023, richiedevano notizie in merito alle promesse che erano state fatte dagli Assessori, ringrazio l'assessore Marzani che è presente in questo momento, le promesse che erano state fatte sugli interventi nelle varie scuole. Già con l'assessore Mistretta ne avevamo parlato e gli ho detto non dare mai le tempistiche, e ritorniamo sul tema delle tempistiche, che poi spessissimo vengono disattese, soprattutto su un argomento dove l'Amministrazione passata è stata accusata di avere trascurato completamente le scuole, più volte in questo consesso è stato detto. E in quel comprensivo di interventi ancora, a parte quelli del PNRR della scorsa Amministrazione non erano stati fatti, parlo del comprensivo Margherita Hack.

C'è stato un intervento, sempre del Sindaco, di approvazione e considerazioni positive sul PGT, presentato dalla scorsa Amministrazione e approvato all'unanimità nello scorso Consiglio comunale, nel Consiglio comunale della scorsa amministrazione. Il Sindaco ha elogiato quel PGT, il nuovo PGT opera attraverso un approccio concreto e puntuale che punta a ricucire le diverse parti di città mirando ad uno sviluppo equilibrato e sostenibile. Cito questa dichiarazione, ce ne sono anche altre sul PGT, perché in questo Consiglio sono state portate una variazione e una modifica del Piano di Governo del Territorio soprattutto su questo punto, il nuovo PGT opera attraverso un approccio concreto e puntuale che punta a ricucire le diverse parti della città e poi per il comparto, ne abbiamo discusso qui dunque lo sappiamo benissimo, dove sorgeva prima il supermercato Dipiù sono state spostate, non ancora perché aspettiamo le osservazioni a questa variazione, la possibilità di avere delle residenze sociali in altri luoghi da destinarsi. Dunque sono sempre curiosa di capire che cosa ha portato questa Amministrazione a cambiare direzione sulle promesse fatte, non parlo delle linee programmatiche, del programma per il quale sono stati eletti ma parlo proprio del previsionale dello scorso anno. Un'altra dichiarazione, si renderà urgente poi definire un Piano di riqualificazione delle strade cittadine che versano in alcuni ambiti in una situazione a dir poco precaria, continueremo con la riqualificazione delle aree verdi. Mi sembra che il malcontento su questi ambiti in città sia tangibile. Confermavano anche di voler far sorgere una cittadella dello sport e della cultura in area San Francesco, si parlava di cittadella non stadio da 70 mila posti con tutto il nesso e connesso. Con questo chiudo un po' la parte urbanistica, ma questo mi sembra ancora importante.

Riteniamo, è un po' la parte conclusiva dell'intervento del Sindaco, riteniamo che la partecipazione e l'attivazione dei cittadini sia il miglior antidoto per ricreare un patto di solidarietà, vogliamo infatti costruire un nuovo rapporto di fiducia e di dialogo nei confronti dell'Amministrazione pubblica, un dialogo fondato sulla corresponsabilità nelle scelte di interesse generale e sulla promozione di soluzioni collettive condivise rispetto ai problemi esistenti ed emergenti, un'intesa quindi basata sull'attivazione delle energie, delle intelligenze e delle competenze dei cittadini che vedono la cosa pubblica come elemento collettivo, come bene di tutti e quindi anche di ogni singola cittadina e di ogni singolo cittadino. Questo era un po' il pensiero conclusivo dell'intervento del Sindaco nel bilancio previsionale del febbraio del 2023.

Non vorrei commentarlo, l'ho detto prima, come Consiglieri di minoranza, ma tutti i consiglieri di minoranza, ci siamo resi più volte disponibili a collaborare e a confrontarci come richiesto o suggerito anche dal Sindaco e dall'Amministrazione, ma ogni volta per svariati argomenti e non parlo solo di un argomento che ha tenuto banco per tutti gli ultimi sei mesi del 2023 e l'inizio di quest'anno, poche volte ci avete permesso di confrontarci e ci avete ascoltato. Ci sarebbero anche altre cose, non lo so, domande di promesse fatte sempre anche dando una tempistica, l'apertura della piscina di via Parri, Piazza della Pieve, la Campagnetta, sul Pratone è stata pubblicata una delibera di Giunta in cui si parla del Pratone e visto che questa Amministrazione parlava anche di zero consumo di suolo, certo si parla di servizi però pensa di costruire la nuova scuola di Via Libertà su un'area completamente verde, quindi anche questo è da tenere a mente.

Nonostante le promesse, le parole dette mi sembra che questa Amministrazione proceda nei suoi intenti ascoltando poco la città, guardando poco la città, come Gruppo Consiliare PD ultimamente stiamo incontrando associazioni del territorio e questo è un po' quello che ci torna anche dalle loro, dai discorsi che facciamo. Volevo dire una cosa anche all'assessore Taverniti, quando parlava dei proventi dei servizi

pubblici, forse abbiamo due visioni diverse, due punti di partenza diversi Assessore e l'anno scorso siete intervenuti con grandi aumenti per i servizi pubblici, parliamo delle mense scolastiche, parliamo dei corsi sportivi, dell'occupazione delle sale per i cittadini, però c'è stato un recupero sicuramente nei proventi dei servizi pubblici ma sono a mio avviso degli investimenti questi servizi pubblici, lo sport, la cultura, i servizi pre e post-scolastici sono degli investimenti verso i nostri cittadini e verso la nostra comunità, guardarlo solo e unicamente dal punto di vista delle entrate economiche non penso che sia corretto per un'Amministrazione che vuole il bene della propria comunità.
Grazie.

PRESIDENTE: Passo la parola al consigliere Fiorito per il suo intervento. Prego.

CONSIGLIERE FIORITO: Grazie Presidente, buonasera a tutti, anche a coloro che sono collegati da casa e al pubblico presente.

Io avevo preparato un brevissimo intervento, chiaramente non certo sto prendendo la parola non certo perché sollecitato dalla Consigliera di minoranza, perché penso che sia doveroso intervenire, quindi questo è a prescindere da quella sollecitazione che c'è stata e volevo proprio parlare una piccola riflessione sullo stato dell'ambiente che ha appena presentato, appena che è stato venticinque minuti fa presentato dall'Assessore Barone. Sicuramente questo rappresenta una novità rispetto ad un modo di inserire e anche di parlare di bilanci perché fotografa, dal punto di vista di un qualcosa che sta molto a cuore all'Amministrazione, il tema ambientale e anche come era strutturata la relazione e una precisa fotografia di tutti i parametri ambientali che vanno dal rumore, dal livello di inquinamento sonoro, dal punto di vista di inquinamento dell'aria e via di seguito. Ho trovato molto soddisfacente il lavoro che è stato fatto in questa relazione che è la fotografia di San Donato per alcuni ambiti che possono in un secondo momento diventare anche scelte precise che possono essere fatte in tema ambientale, e mi riferisco per esempio a quella bella presentazione, quel lavoro di mappatura che porta a dire che il 44 per cento dei tetti sandonatesi o del territorio degli edifici sandonatesi può essere utilizzato in favore del fotovoltaico, quindi un ambiente a emissioni zero. Dal mio punto di vista l'Amministrazione si sta proprio muovendo con gli strumenti e soprattutto con il metodo opportuno che è quello di avere prima lo stato dell'arte, lo stato dell'ambiente in questo caso, per poi poter fare delle precise scelte.

Avevo preso questo piccolo appunto partendo proprio dalla relazione dell'Assessore Barone e volevo proprio, al di là che sono contenuti trend sullo smaltimento dei rifiuti, su tutto il lavoro anche di piccoli progetti che vengono fatti come RECAP o anche altre piccole iniziative, sicuramente è presente in quella relazione un'idea, e mi riallaccio proprio a quelle frasi che sono state poi citate dalla Consigliera di minoranza che ha citato una parte del discorso del nostro Sindaco, un dialogo basato sulla corresponsabilità dei cittadini. Sicuramente molti degli elementi dello stato dell'ambiente vanno proprio in quella direzione, perché si può raggiungere e si può avere una città che è la città su cui noi aspiriamo, ad avere una città bella e pulita anche con la corresponsabilità dei cittadini in tutte le forme.

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Fiorito. C'era l'Assessore Taverniti che voleva replicare un attimo, prego.

ASSESSORE TAVERNITI: No, non volevo fare una replica, volevo ad onor del vero volevo informare che l'Assessora Micheli è assente perché ammalata, l'Assessore Zuin è assente perché per lavoro è all'estero, l'Assessore Resta è assente perché impegnato in un lavoro a Torino e rientrava troppo tardi, l'assessore Mistretta si è assentato quando si è assentato per partecipare ad un'iniziativa politica, quindi è vero che le assenze se si strumentalizzano tanto per strumentalizzare poi il rendiconto il rendiconto per quanto mi riguarda non è un momento in cui gli Assessori prendono e vi ripresentano delle cose che sono dettagliatamente scritte in documenti che spesso il Consiglio o i Consiglieri nemmeno leggono, questa è la verità. C'è stato un lavoro di Commissione, in Commissione non è arrivata nemmeno una domanda su questi documenti, anzi è stato detto deliberatamente che non sono stati nemmeno letti, erano stati consegnati venti giorni prima per rispettare i termini e quando noi li consegniamo venti giorni prima fate una polemica, secondo me se vogliamo veramente incanalare in un rapporto si fanno interventi che ragionano sullo scibile umano e non sul contenuto di ciò che stiamo parlando, mi permetto di dire. Se vogliamo fare dei comizi, pensate che io sono capace o non sono capace di fare un comizio? Non mi sottraggo, venire qui a parlare di scuole, ma se abbiamo trovate le scuole che ci pioveva dentro e ancora ci sono scuole che piove dentro, abbiamo fatto un intervento straordinario su Via Libertà, abbiamo fatto un intervento straordinario su Poasco, sì ma perché perché stiamo cercando veramente di intervenire con... prima l'ho dichiarato io prima che c'è il patrimonio che merita un intervento sostanziale e oggi le risorse che abbiamo non sono risorse capaci di rispondere alle esigenze che questa città ha bisogno. Noi saremo qui da due anni, sicuramente non abbiamo fatto niente, e mi fermo perché non voglio avere presunzione dell'intelligenza di chi mi ascolta, qui dentro ci sono gli interventi che sono stati fatti, abbiamo fatto anche una scelta, abbiamo voluto dedicare rispetto a questa relazione uno spazio al rendiconto rendendo giustizia dei numeri e anche delle valutazioni politiche e abbiamo poi dato spazio a un documento sull'ambiente perché spesso viene sottovalutato, viene sottovalutato perché sembra la parte culturale del rendiconto per pochi intimi perché fa cultura, invece lì dentro ci sono i contenuti di operazioni che poi andremo anche a valutare quando parleremo di TARI. Il confronto ci può essere ma il confronto è quando i linguaggi e i campi in cui si discute sono identici, approfittare stasera ancora una volta di parlare di stadio, cose di questo genere non c'entrava proprio niente, non centra proprio niente stasera, noi stiamo parlando del rendiconto del 2023, ci sono delle robe dettagliatissime nei documenti presentati così come ci sono... certo ci sono delle criticità, sono stato il primo a richiamarlo su alcuni temi significativi che ci stiamo mettendo mano perché non è facile, lo stesso PP sul Parco Mattei, lo stesso PP sul Parco Mattei il tanto decantato PP sul Parco Mattei quando noi ci siamo insediati lo stesso proponente il PP del Parco Mattei asseriva con documenti scritti che già quella proposta non era dal punto di vista economico compatibile perché le crescite complessive che ci sono state dal punto di vista dei costi, dei beni, di approvvigionamento per fare determinati interventi erano già cambiati rispetto a quel piano. A noi non interessa, veramente non interessa fare la polemica con chi c'era prima e si fa ogni sforzo per evitare questa polemica, però ogni tanto c'è qualcuno che tenta di tirarci dentro, cerchiamo di essere molto più sereni su questa cosa.

Gli interventi del PNRR, gli interventi del PNRR tra l'altro attivati dalla precedente Amministrazione, sono stati da noi portati avanti tutti, anzi prima forse non avete colto quando ho fatto questo riferimento, ci sono amministrazioni pubbliche che non hanno avuto la possibilità di gestire tutte le risorse del PNRR, in alcuni casi si sono dovuti avvalere anche di consulenze esterne per poter gestire il farraginoso meccanismo di gestione, cosa che non abbiamo fatto noi e di questo ringrazio i nostri Uffici,

ma gli interventi sono la Campagnetta in fase di realizzazione, l'intervento alla scuola media di Via Gramsci è completa, l'intervento sulla scuola materna di via Martiri di Cefalonia completata, e se andate a pagina 66, 65, 67 del documento che vi è stato dato addirittura ci sono i dettagli anche con gli interventi al di sotto di 100 mila euro che sono stati eseguiti, ma anche questo riferimento, vi chiedo scusa, non lo faccio per provocare, lo faccio per dire che secondo me dobbiamo trovare un modo di relazionarci tra di noi al netto della polemica politica che pure ci sta, che non può prescindere da dati di fatto, dai contenuti che pure abbiamo per confrontarci nel merito delle cose. Ho voluto anche richiamare, non giustificare l'assenza di colleghi, perché in questo caso è un caso perché in questa Amministrazione se c'è una cosa che si contraddistingue è per la presenza di tutti gli Assessori, forse quello che parla è stato quello che si è assentato più volte in alcuni Consigli comunali e una maggioranza che è sempre presente in modo compatto in tutti i lavori, è una parte che secondo me possiamo evitare. Nel merito invece di un ragionamento che ha fatto la consigliera Papetti, dopo taccio, quella dei servizi pubblici, sì io personalmente posso affermare che c'è una visione diversa, assolutamente, io parto dal presupposto che è vero che i servizi pubblici e in modo particolare il patrimonio pubblico deve essere nelle disponibilità delle attività che spingono, però quando vado a registrare che spazi pubblici, amministrazioni non recenti, amministrazioni lontane hanno avviato una procedura che spesso spazi pubblici sono finiti nell'attività aziendale di specifici operatori dove la redditività verso i comuni è vicina allo zero, ed avete l'elenco per capire qual è la redditività del nostro patrimonio pubblico voce per voce a pagina 20, ci sono casi in cui dovremmo interrogarci se noi possiamo utilizzare il patrimonio pubblico dove addirittura centri sportivi danno redditività in un anno al Comune di 2.500 euro. Sfidare questa cosa è una polemica? No, per quanto riguarda, per quanto mi riguarda è un modo serio di intendere la gestione della cosa pubblica, perché io sono veramente per aiutare il bisognoso, ma quando voglio aiutare il bisognoso decido di prendere delle risorse della fiscalità generale e li utilizzo e li indirizzo verso il bisognoso, senza mettere in discussione il patrimonio e le risorse economiche dell'Ente perché non reggeremmo alla lunga.

PRESIDENTE: Passo la parola al consigliere Fantinelli per il suo intervento, prego.

CONSIGLIERE FANTINELLI: Quello che volevo dire è che avevo notato che il Sindaco si era prenotato prima di me, per cui avevo spento il microfono per farlo riparlare prima di me, per cui se vuole proseguire nel suo intervento... no? ok.

Provo a fare un intervento che raffredda un attimo gli animi e non sia polemico, assolutamente, che non è il mio intento stasera. Il tema della responsabilità è un tema importante e ha fatto secondo me anche bene l'Assessore a motivare, io poi vivo particolarmente questo tema della presenza e delle dovute assenze per questioni lavorative e colgo anche l'occasione per scusarmi se a delle commissioni che vengono programmate alle 18.00 arrivo tardi piuttosto che questa sera in Consiglio sono arrivato in ritardo sempre per questioni lavorative. È un tema importante, e va fatto notare sicuramente, magari in un altro modo ecco all'Amministrazione poi però bisogna assumersi anche la responsabilità quando si è in minoranza.

Venendo ai temi concreti che discutiamo stasera, la consigliera Papetti ha detto sembra che l'Amministrazione proceda nei suoi intenti, diciamo che sintetizzando in maniera da non entrare troppo nel dettaglio ma cercando di parlare un po' del merito del bilancio, possiamo dire che il bilancio pubblico

si può muovere su due direttrici ovviamente, la spesa e gli investimenti, facendo una massima sintesi. Si parla di proventi dei servizi pubblici e secondo me è un bene che l'Assessore Taverniti abbia intrapreso fin dalla prima Commissione di programmazione finanziaria che io mi ricordi questa attenzione nei confronti di alcuni servizi e della redditività di alcuni servizi, però secondo me quello che fino ad oggi quantomeno è un po' mancato all'Amministrazione è guardare anche all'efficienza della spesa, e il mio vuole essere un suggerimento, una sollecitazione a quella che è l'azione dell'Amministrazione. Nel senso che ci sono tanti comuni, soprattutto casi emblematici di comuni limitrofi che hanno vissuto situazioni di difficoltà economica, ma ripartendo da un'analisi attenta anche di quella che è la spesa e di dove ci sono delle leve che possono essere appunto manipolate per ottenere un efficientamento dei conti, sicuramente si ottengono dei risultati di valore che poi restituiscono valore alla comunità e quindi alla cittadinanza.

La seconda linea ovviamente è quella degli investimenti, per cui noi abbiamo una serie di azioni che come diceva giustamente l'Assessore sono ricapitolate all'interno di questo documento, che vanno nel senso degli investimenti, che sono però supportate da quello che è stato il grande apporto del PNRR e quindi vivono una situazione quantomeno straordinaria. Quello che a mio parere rimane ancora poco chiaro, dopo quasi due anni di governo, è quella che è la linea strategica degli investimenti che vengono considerati anche come prioritari da parte dell'azione amministrativa e quindi di questa Giunta. Per cui gli esempi che sono stati fatti, non so, la riqualificazione della strada del verde, Piazza Pieve, Mattei, Jannozzi, Pratone eccetera, non è che è un tema delle singole opere, secondo me, che dobbiamo sviscerare questa sera, è un tema di quello che viene considerato un po' come prioritario per San Donato e tirare fuori sempre il tema dello stadio rischia di essere una forma per gettare fumo negli occhi, quando invece bisognerebbe parlare di quelle che sono appunto considerate le priorità strategiche per l'Amministrazione da un punto di vista di investimenti.

Concludendo veramente in estrema sintesi, io mi auguro che il lavoro da qua in avanti, ma soprattutto dell'anno prossimo da parte della Commissione finanza, e io mi impegnerò anche personalmente, sarà quello del lavoro sull'efficienza da parte nostra, soprattutto di opposizione quindi di andare ad analizzare magari un po' più a fondo quelle che sono le partite su cui si può andare ad incidere e cercare di avere chiarimenti su quelle che sono considerate priorità strategiche dal punto di vista degli investimenti.

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Fantinelli. Passo la parola al Sindaco Francesco Squeri. Prego.

SINDACO: Purtroppo, forse è la nostra età, molti della nostra età sanno cos'è la rischia tutto, non ho fatto in tempo a schiacciare il pulsante e mi ha anticipato l'assessore Taverniti, che in qualche modo ha un po' detto quello che volevo dire io. Volevo dire all'assessore, scusi alla consigliera Papetti di guardare un po' questa sera la sala consiliare, abbiamo una maggioranza dei Consiglieri quasi tutti presenti, due Assessori che sono ammalati, un Assessore che è dovuto partire per l'estero per un congresso di medicina e io guardo i banchi dell'opposizione e vedo che quasi la metà dei banchi sono vuoti, quindi direi di no queste critiche di guardare un po' in casa propria e poi in qualche modo poi pensarci due – tre volte prima di affermare queste critiche.

Voglio essere molto breve, io in campagna elettorale, un candidato della passata Amministrazione in tutte le quattro volte che abbiamo fatto degli incontri elettorali amava dire questa frase: chiunque

amministrerà la città nei prossimi anni troverà una tavola perfettamente apparecchiata. Io devo dire la verità che questa tavola perfettamente apparecchiata di questa città non ho visto l'ombra, noi ci siamo insediati, stiamo cercando di trovare soluzioni per tanti centri sportivi chiusi da anni, la piscina di Via Parri, il campo sportivo Picchi di Via Di Vittorio, la situazione del Parco Mattei la conosciamo tutti qui a San Donato quindi è in una condizione così ormai si può dire quasi da vent'anni, se non sono vent'anni sono quindici anni. Come ha detto poco fa l'assessore Taverniti quest'anno abbiamo dovuto, siccome è un anno particolarmente piovoso, in quasi tutte le scuole, in due – tre scuole, oggi ho fatto una colazione nella scuola materna Arcobaleno di Via Di Vittorio, purtroppo, ho dovuto constatare, mi hanno fatto vedere che in due aule ci piove dentro, con il famoso secchio che raccoglie l'acqua. Quindi tutte queste situazioni in qualche modo con fatica, non è facile però stiamo cercando di risolverle, quindi prima della fine di questo mandato il nostro impegno è di cercare di riaprire tutti i centri sportivi sicuramente, cercare di portare le scuole, efficientarle e far sì che quando piove non ci piove più dentro, cose molto semplici che però voi non siete riusciti a fare, dico voi perché in qualche modo fate opposizione leggendo il discorso del Sindaco, voi fate opposizione riprendendo le parole che ho detto io. Noi cercheremo di risolvere tutti i problemi che abbiamo trovato in questa città, ci riusciremo? Io sono convinto di sì, se non ci riusciremo poi lasceremo giudizio ai cittadini.

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie signor Sindaco. Se nessuno vuole intervenire passerei alle dichiarazioni di voto. Consigliera Papetti a lei la parola, prego.

CONSIGLIERA PAPERETTI: Scusate non pensavo, con il mio intervento, di creare queste risposte, forse mi sarò spiegata male, la mia curiosità, e l'ho detto più volte, era proprio sul capire perché c'era stato questo cambiamento di rotta, mi spiace che l'assessore Taverniti si sia in qualche modo arrabbiato. Ho detto in premessa che conosco le difficoltà di chi amministra, in particolar modo sulle tempistiche, l'ho ribadito più volte durante il mio intervento. Le domande e gli interventi che vengono fatti, vista anche la mole di documenti che noi Consiglieri abbiamo letto, servono anche per fare un po' comprendere meglio ai cittadini che ci seguono quello che è anche il lavoro fatto fino in questo momento. Ringrazio per quello che ha detto anche il consigliere Fantinelli sull'efficacia dei servizi che si portano avanti, una cosa che ho sempre chiesto è il controllo degli appalti. Abbiamo grossi appalti sul nostro territorio, appunto quello dei rifiuti di cui ha parlato prima l'assessore Barone, quello del verde, l'appalto delle mense e non è una difficoltà di questa Amministrazione e basta, è una difficoltà che (...) tutte le amministrazioni, il mancato controllo, che appunto fa parte dell'efficientamento dei costi, se un appalto viene controllato sarà sicuramente più efficiente.

PRESIDENTE: Mi scusi consigliera Paperetti ma siamo in fase di dichiarazione di voto.

CONSIGLIERA PAPERETTI: È un po' un secondo intervento.

PRESIDENTE: No, eravamo in dichiarazione di voto.

CONSIGLIERA PAPETTI: Adesso arrivo anche alla dichiarazione di voto. Sono ruoli differenti quelli dei Consiglieri di minoranza Sindaco e quelli degli Assessori a mio avviso, e come rappresentante sono qui stasera come rappresentante del PD per impegni che i Consiglieri avevano preso anche precedentemente. Dichiaro che come PD non voterò a favore a questa delibera.

PRESIDENTE: Passo la parola al consigliere Guido Massera per dichiarazione di voto, prego.

CONSIGLIERE MASSERA: Presidente mi permetta un commento, perché la politica è fatta anche di discussione. Questa sera abbiamo sentito dal consigliere Papetti che ha fatto l'elenco della spesa su chi è presente e assente, devo dire con grande soddisfazione che il centrodestra c'è tutto e tutti noi abbiamo impegni, tutti noi lavoriamo e tutti noi magari stasera vorremmo essere in qualche altra sala qui vicina per ascoltare qualcosa d'altro. Quando si viene in Consiglio comunale e quando ci si impegna civilmente, quando si chiede il voto al cittadino si chiede anche di essere presenti, che sia maggioranza o che sia minoranza, mi permetta ma ha fatto un intervento un po' fuori luogo guardando esattamente quella che è la vostra composizione, che siete in cinque e tutti e cinque eravate nella stessa coalizione elettorale, ce ne è uno, noi cinque siamo e ci siamo tutti. Con questo chiudo l'argomento.

Per quanto riguarda il resto adesso ne discutevamo fra Consiglieri, ho molto apprezzato l'intervento del consigliere Fantinelli che ha una preparazione specifica anche su quella che è la materia finanziaria ed economica ma anche che ha ben motivato ogni tanto perché è in ritardo o così via per il lavoro che fa, e i documenti li legge sicuramente. Il Gruppo di Fratelli d'Italia, che non ha denotato all'interno di questo documento quell'incisività e quel decisionismo che è necessario in questo momento per la città si asterrà.

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Massera. Se non c'è nessun altro intervento io passerei alla votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Dichiaro chiusa la votazione.

Votanti	20
Favorevoli	14
Astenuti	05
Contrari	01

Il rendiconto viene approvato.

Ora passiamo alla seconda votazione per immediata eseguibilità. Prego.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Dichiaro chiusa la votazione.

Votanti	20
---------	----

Favorevoli 14
Astenuti 05
Contrari 01
La delibera è approvata.

**PUNTO N. 4 TASSA RIFIUTI TARI. PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.
AGGIORNAMENTO BIENNIO 2024/2025. APSPROVAZIONE**

Passiamo all'ordine del giorno numero 4, come oggetto: "*Tassa Rifiuti TARI. Piano Economico Finanziario. Aggiornamento biennio 2024/2025. Approvazione*".

Illustra il Vice Sindaco Assessore all'Ambiente e cittadinanza attiva, no no scusate illustra l'Assessore al bilancio Achille Taverniti, prego.

ASSESSORE TAVERNITI: Credo che per rispetto anche nei confronti del Consiglio, mentre ringrazio la consigliera Papetti che prima diceva che ho reso leggibile alcuni dati del bilancio, su questa materia ho chiesto al dirigente di illustrare il merito di questo PEF, come nasce, perché nasce così, poi è chiaro che per il ruolo che ha sulla parte di valutazione politica interverremo per il ruolo di Assessori o io o il collega Barone.

Grazie Brescianini.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Passo la parola alla dottoressa Brescianini.

DOTTORESSA BRESCIANINI: Grazie Presidente. Premessa, come vedete è un intervento di rettifica e di integrazione al PEF che è già stato approvato dal Consiglio comunale nella programmazione '22/'25. Di conseguenza il Piano Economico Finanziario della TARI era strutturato nell'arco di un quadriennio con l'approvazione del bilancio a valere dell'esercizio '22 utilizzando quelli che erano i dati di formazione dei contenuti, diciamo così risultato rendiconto del 2019. Il sistema di determinazione del PEF è una regola fissata da parametri che l'Agenzia ARERA ha predeterminato nella logica di definire quelli che ~~sono~~ possono essere i presupposti dei costi standard all'interno di un'organizzazione complessa, che funziona prevalentemente nel resto d'Italia tranne in Regione Lombardia, perché la Regione Lombardia è l'unica Regione che non ha definito gli Ambiti Territoriali Omogenei che dovrebbero essere il presupposto affinché si sviluppassero attività sinergiche per avere un servizio comparabile e sviluppato in ambiti territoriali omogenei. Questo cosa comporta? Che abbiamo tutta una serie di realtà in cui i comuni sviluppano di fatto dei PEF, che tengono conto delle scelte di programmazione che sono allegati anche alla modalità con la quale gestiscono i rifiuti, perché c'è chi li gestisce tramite società create appositamente, quindi a partecipazione pubblica, a società miste, nel nostro caso invece noi gestiamo a mezzo di appalti, tanto è vero che l'autorità territoriale competente in questo caso è proprio il Comune. Se voi avete analizzato i documenti che vi sono stati forniti troverete che c'è una proposta di PEF grezzo che arriva da AMSA, che è praticamente il nostro gestore in appalto della maggior parte dei servizi, comunque della prestazione più corposa in termini economici ai quali si aggiungono i costi delle altre prestazioni e infine vengono quantificati quelli che sono i costi anche della gestione del servizio per quanto riguarda l'attività connessa alla gestione della riscossione e anche dei servizi collegati.

Praticamente cosa succede? Succede che nell'arco del tempo ARERA modifica un po' le disposizioni regolamentari, siamo nell'ambito della tariffa che viene definita secondo le regole del metodo MTR2, ma complessivamente che cosa è cambiato? Perché si è reso necessario un intervento modificativo del PEF? Ovviamente lo dico, perché tanto è immediato, in incremento. Prima di tutto perché c'è una regola che deve essere il principio cardine del sistema di gestione della tariffa, la tariffa deve coprire il cento per cento dei costi quindi il dato di partenza si sviluppa su una regola per cui si predeterminano quelli che sono i costi e a seguito della determinazione del costo complessivo del servizio si deve trovare il sistema di riparto delle tariffe all'interno, tra le utenze domestiche e le non domestiche, per arrivare ad una copertura comunque del cento per cento. Ovviamente la gestione in appalto richiede nell'arco del tempo interventi di adeguamento, sicuramente hanno presente tutti l'incremento dei costi a seguito anche dell'adeguamento ISTAT, che nel passato ha pesato per pochissimo, se non addirittura per valori in negativo, negli ultimi anni invece l'ISTAT ha subito un notevole incremento. Sappiamo tutti il problema che si è determinato in termini di caro materiali, l'incremento comunque dei carburanti, l'incremento del costo del lavoro e soprattutto considerando che ci sono delle variabili che in questo momento vengono messe in campo.

L'adeguamento del PEF, come vedete è '24/'25, vuol dire che questo intervento modificativo del PEF sarà confermato anche a valere per l'esercizio 2025, quindi non ci sarà un ulteriore intervento correttivo per il prossimo anno. Cosa ha determinato di fatto l'esigenza di portare in Consiglio comunale l'adeguamento del PEF? La dinamica evolutiva dei costi che non trovava più la possibilità di essere assorbita dal bilancio in termini di variabile possibile, vuol dire che come dato di partenza anche se avessimo efficientato il risultato economico in termini di riduzione dei costi, certe riduzioni non sono possibili, anche perché quando io ho un appalto accorpo, quel valore io lo devo comunque spendere, non è che improvvisamente posso rinegoziare quel tipo di prestazione dai valori differenti. Dall'altro ci sono invece prestazioni che invece sono a quantità, prestazioni a quantità sono gli smaltimenti, smaltimenti per quanto riguarda rifiuti solidi urbani e per quanto riguarda la parte invece degli ingombranti e l'andamento comunque complessivo sta portando a rivalutare quello che è l'ammontare della prestazione resa in termini generali, perché sappiamo già che abbiamo contratti in scadenza e i valori che ci verranno richiesti in funzione dell'ulteriore esigenza di smaltimento porteranno ad un incremento indicativo superiore al 10 per cento. Di conseguenza sappiamo che complessivamente il vecchio PEF, diciamo così, non avrebbe portato a raggiungere il livello di entrata che la norma chiede invece che garantisca in termini di risultato finale, che è la copertura del cento per cento. Che cosa comporta questa situazione? Anche una diversa ripartizione della contribuzione a carico delle utenze domestiche rispetto alle utenze non domestiche.

Un dato di partenza che deve essere conosciuto da tutti e che oggettivamente nel costo della TARI vengono inseriti anche dei costi che in questo momento non sono esattamente legati al servizio dei rifiuti, ma che ARERA ammette vengano inseriti all'interno della tariffa e sono il Piano Neve e lo smaltimento del verde. Sono uscite dalla tariffa altre prestazioni che erano in precedenza inserite in tariffa perché ormai non fanno più parte della rappresentazione che ARERA consente come costo espansivo di servizio inserito in tariffa. Automaticamente il ricalcolo della tariffa avviene poi sulla delibera che vi troverete ad affrontare successivamente, tenendo conto dei coefficienti di riparto, tale per cui a San Donato c'è una maggiore riparto sulla contribuzione tariffaria da parte delle utenze non domestiche rispetto alle domestiche. Questi valori però complessivamente portano a rideterminare

anche il valore assoluto, meno superfici concorrono alla distribuzione della tariffa e più la tariffa sale, più superfici si recuperano all'interno della tariffa e ovviamente la tariffa subisce un decremento per quanto riguarda la collettività generale. C'è da considerare che i nostri dati si lavorano a consuntivo rispetto all'esercizio precedente, per cui facciamo un'ipotesi di copertura al cento per cento sui dati rilevati a consuntivo dell'esercizio precedente. Questo cosa significa? Che potenzialmente durante l'anno potrebbero esserci soggetti che potrebbero non contribuire più in tariffa, e l'esempio più significativo per il Comune sono i palazzi ENI che si sono svuotati, e quindi questi palazzi sono usciti dal sistema contributivo della TARI, e il fatto che il sesto non è di fatto occupato, quindi tutte queste superfici non occupate non concorrono alla tariffa. Così come l'incremento della presenza di soggetti che non dichiarano la loro presenza sul territorio diventano ulteriore elemento che incide nel riparto della tariffa sulle quantità. Nel senso che io posso rilevare solo il cittadino residente rispetto alla sua presenza sul territorio, il dimorante, se non si è presentato e non si è dichiarato presente sul territorio per noi non è rilevabile come soggetto contribuente. A maggior ragione quindi voi troverete, se avete dato uno sguardo alla documentazione prodotta e ci sono due coefficienti in particolare che sono cresciuti, il CC e il CK, che sono legati ai costi di servizio e ai costi di uso del capitale, non chiedetemi esattamente di spiegarvi come funziona la metodologia ARERA perché non sono in grado di spiegarvi come funzionano tutte le logiche di tutte le formule matematiche che hanno introdotto per cui l'unico risultato che voi rileverete e che ci sarà come riferimento – confronto che effettivamente le tariffe subiscono un incremento significativo perché comunque il PEF TARI si sposta in incremento di poco più di 600 mila euro.

PRESIDENTE: Grazie dottoressa Brescianini. Chiedo se ora ci sono delle domande. Vedo che non ci sono domande, apriamo la fase della discussione.
 Passiamo alla dichiarazione di voto, prego. Vedo che nessuno si è prenotato per la dichiarazione di voto, a questo punto passiamo direttamente alla votazione, prego.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Dò esito della votazione.

Votanti	20
Favorevoli	14
Astenuti	06
La delibera è approvata.	

PUNTO N. 5 TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI, TARIFFE ANNO 2024. APPROVAZIONE

Passiamo all'ordine del giorno numero 5 con oggetto: "*Tassa Smaltimento Rifiuti, tariffe anno 2024. Approvazione*".
 A questo punto credo che la dottoressa Brescianini abbia già illustrato l'argomento, se non c'è nessuna domanda mettiamo direttamente in votazione la delibera. Prego.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Dò esito della votazione.

Votanti 20

Favorevoli 14

Astenuti 06

La delibera è approvata.

Ora passiamo alla seconda votazione per l'immediata eseguibilità. Prego.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Dò esito della votazione

Votanti 20

Favorevoli 14

Astenuti 06

L'immediata eseguibilità è stata approvata.

PUNTO N. 6 RICONOSCIMENTO DI ILLEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO DISCENDENTE DALLE SENTENZE DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE 206/2023 DEL 25 GENNAIO 2023 E NUMERO 1444/2023 DEL 21 APRILE 2023

Ora passiamo all'ordine del giorno numero 6 con oggetto: "*Riconoscimento di illegittimità del debito fuori bilancio discendente dalle sentenze della Commissione Tributaria Provinciale 206/2023 del 25 gennaio 2023 e numero 1444/2023 del 21 aprile 2023*".

Aveva già accennato un qualcosa l'assessore Taverniti ma gli ripasso la parola per l'illustrazione, prego.

ASSESSORE TAVERNITI: Sorridevo perché nell'illustrare le slide avevo citato queste due delibere, siccome erano state illustrate in Commissione io personalmente le consideravo illustrate nel precedente Consiglio comunale, quindi vi chiedo scusa perché prima facendo riferimento dicevo come abbiamo fatto nel precedente Consiglio comunale, abbiamo deliberato eccetera. I debiti fuori bilancio sono due di fatto, uno quello che ho citato del riconoscimento di un rimborso IMU e TASI per un ammontare di 295 mila euro e l'altro invece per una contravvenzione il Giudice di Pace ha riconosciuto all'utente un rimborso di 188,91 euro. Noi copriamo questo che si chiama debito fuori bilancio perché di fatto viene riconosciuto a valle di una sentenza e quindi è chiaro che non lo prevediamo prima di essere condannati, quindi vi ringrazio.

PRESIDENTE: Grazie assessore Taverniti. Passiamo alla fase delle domande. Se non ci sono domande passiamo alla fase della discussione. Direi che possiamo andare, se siete d'accordo, direttamente al voto.

Passiamo al voto del punto all'ordine del giorno numero 6. Prego.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Dò esito della votazione.

Presenti 20

Votanti 19

Non votante 01

Favorevoli 19

Astenuti 00

Contrari 00

La delibera viene approvata.

PUNTO N. 7 RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 COMMA 1 LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 NUMERO 267 FORMATESI A SEGUITO DI SENTENZE DEL GIUDICE DI PACE

Passerei direttamente alla votazione anche del punto all'ordine del giorno numero 7: "*Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267 formatesi a seguito di sentenze di Giudice di Pace*".

Passiamo alla votazione prego.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Do esito della votazione.

Votanti 19

Favorevoli 19

La delibera viene approvata.

PUNTO N. 8 APPELLO DEL MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO, GLI ENTI LOCALI PER UN'EUROPA SOLIDALE E DI PROSSIMITÀ

Adesso abbiamo l'ultimo punto all'ordine del giorno, il numero 8, che ha come oggetto, ordine del giorno: "*Appello del Movimento Federalista Europeo, gli Enti Locali per un'Europa solidale e di prossimità*" presentato dai consiglieri Falbo, Ginelli, De Simoni, Papetti, Sinatori.

A questo riguardo io ho ricevuto una comunicazione da parte della consigliera Falbo, che non è presente, quindi di non poter trattare questo ordine del giorno, verrà riproposto in un prossimo Consiglio comunale utile.

Grazie a tutti, la seduta è terminata, buonanotte.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Paola Maria Xibilia
Firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Roberto Gambetti
Firmato digitalmente